



**Effetti degli audiolibri online sull'utilizzo della biblioteca e sulle preferenze e pratiche di lettura di giovani allievi nel contesto della biblioteca scolastica di una scuola elementare di Hong Kong**

**Patrick Lo**

Candidato al Dottorato in Educazione  
Graduate School of Education  
University of Bristol, U.K.

**Meeting:**

**94. Literacy and Reading and Information Literacy**

---

WORLD LIBRARY AND INFORMATION CONGRESS: 75TH IFLA GENERAL CONFERENCE AND COUNCIL  
23-27 August 2009, Milan, Italy  
<http://www.ifla.org/annual-conference/ifla75/index.htm>

---

**Abstract**

*Scopo di questa ricerca è misurare e valutare il potenziale e gli effetti degli audiolibri online nello stimolare la motivazione alla lettura dei ragazzi. La ricerca ha coinvolto due gruppi di studenti delle scuole elementari della 5a e 6a classe a Hong Kong. Si è tentato di misurare la loro motivazione alla lettura e il loro apprendimento da un audiolibro accessibile online, la Naxos Spoken Word Library (NSWL) nel contesto di una biblioteca scolastica di Hong Kong. Sono stati invitati a partecipare a questo studio 292 soggetti complessivamente, provenienti da due diverse scuole elementari internazionali (la Bradbury e la Kingston International Elementary School) di Hong Kong. Sono stati registrati, misurati e valutati attraverso una serie di questionari auto-somministrati diversi elementi: l'utilizzo della biblioteca, le abitudini di lettura, le preferenze / gli atteggiamenti e le valutazioni dei ragazzi sull'audiolibro selezionato. Le fonti di dati sono state le indagini attraverso i questionari con i ragazzi e le interviste con gli insegnanti delle classi, il personale della biblioteca scolastica, i genitori, ecc.*

*Questa ricerca si è svolta in circa 5 mesi, mentre la raccolta dei dati è stata condotta fra l'ottobre 2006 e il marzo 2007. I risultati più importanti sono stati che di tutti i 260 rispondenti, il 52% ha indicato di aver utilizzato il NSWL. Fra questi 136 utenti del NSWL, alla domanda se gli fosse piaciuto utilizzare questa risorsa, il 33,3% ha risposto "Sì"; il 37,2% ha risposto "Qualche volta", mentre soltanto il 29,5% ha detto che non gli era piaciuta questa risorsa audio online perché riteneva poco interessanti i contenuti. La risorsa audio online selezionata sembrava avere scarsa influenza nell'accrescere la motivazione alla lettura degli studenti, in generale. Di fatto, i bibliotecari scolastici hanno assistito ad una diminuzione (di 10,4 punti percentuali) nel numero di studenti che facevano visita alla biblioteca scolastica quotidianamente, e un piccolo decremento nel numero di studenti che utilizzavano la biblioteca scolastica per "divertimento". In altre parole, la disponibilità di audiolibri non è necessariamente uno stimolo alla lettura, o a leggere di più, nella popolazione*

*oggetto della ricerca. Altri dati raccolti dai questionari indicavano che era più probabile che fossero le ragazze, piuttosto che i ragazzi, a visitare regolarmente e volontariamente la biblioteca scolastica e a prendere in prestito libri, ad utilizzare la biblioteca scolastica per divertimento, a leggere con piacere la poesia, e a utilizzare il NSWL. Per riuscire a piacere ad un pubblico più vasto e incoraggiare la motivazione alla lettura, il contenuto degli audiolibri avrà bisogno di espandersi in modo da includere più generi e contenuti più diversificati.*

## **I. INTRODUZIONE**

### **1.1. Finalità della ricerca**

Di recente, molti ricercatori, in ambito educativo, hanno suggerito che le risorse audio online sono una delle aree in crescita che potrebbero essere importanti nell'attrarre nuovi giovani utenti verso le biblioteche pubbliche e scolastiche. In alcuni casi, quegli studenti che hanno ascoltato un audiolibro di un autore che altrimenti non potrebbero leggere, o su una materia nella quale non provano molto interesse, potrebbero essere invogliati a saperne di più su questo autore o su questa materia, e fare buon uso anche delle altre risorse a stampa (Anderson-Inman, 1997 ; Barron, 2001 ; Beers, 1998). Attraverso questo studio, speravo di scoprire più informazioni sull'utilizzo delle risorse audio online da parte di scolari delle elementari, e sul rapporto che avevano con la loro biblioteca scolastica.

### **1.2. Domande di ricerca e scopo dello studio**

Questa ricerca è stata progettata per esaminare l'efficacia della risorsa audio online selezionata in due biblioteche scolastiche di Hong Kong, facendo in modo che alcuni giovani studenti si impegnassero in pratiche di lettura più frequenti. Le domande che hanno guidato questa ricerca includono:

- *Qual era il tipo e l'indicazione dei cambiamenti nel numero di studenti che avrebbero utilizzato la biblioteca scolastica per la lettura di svago o altre attività legate all'alfabetizzazione?*
- *Ci sarebbero stati dei cambiamenti nel numero di studenti che leggevano volontariamente, 5 mesi dopo l'esposizione alla risorsa audio online?*
- *Quali erano le opinioni degli studenti sugli audiolibri online e sull'evoluzione del significato della lettura per loro?*
- *C'erano delle differenze di genere nelle pratiche di lettura e negli atteggiamenti verso la lettura, associate alla risorsa audio online?*

## II. METODOLOGIA DI RICERCA E STRUMENTI UTILIZZATI

### 2.1. Popolazione della ricerca

Le due scuole elementari internazionali selezionate per questo progetto di ricerca sono state la Bradbury e la Kingston Elementary School, entrambe situate a Hong Kong (SAR)<sup>1</sup>, in Cina. I dettagli chiave delle scuole e delle biblioteche sono illustrati nella Tabella 2.1.

(Tabella 2.1) Profili delle scuole selezionate								
Scuole	Tipologia di scuola	MOI	N. totale di studenti	Tasse di iscrizione mensili	N. totale di studenti nella 5. e 6. classe	Documenti della biblioteca scolastica	N. di volumi per studente	Ci sono audiolibri in biblioteca?
Bradbury School	Scuola internazionale ( <i>mista</i> )	Inglese	720	HKD\$5,000 (USD \$641)	240 (circa)	15.000 documenti	20,8	Sì
Kingston School	Scuola internazionale ( <i>mista</i> )	Inglese	197	HKD\$9,000 (USD\$1,154)	70 (circa)	8.429 documenti <sup>2</sup>	53,7	Sì

### 2.2. Caratteristiche della popolazione

Questa ricerca si focalizzava specialmente sugli studenti di età compresa fra gli 11 e i 12 anni (allievi della 5a e 6a classe), che sono già fluenti in inglese. La ragione per cui è stato scelto questo specifico gruppo di età è stata perché riescono spesso a leggere riviste e giornali per gli adulti. Inoltre, dovrebbero essere già in grado di utilizzare il computer, oltre ad essere in grado di compilare da soli questionari semplici, se aiutati e guidati in modo corretto.

### 2.3. Strumenti di ricerca

Ho lavorato insieme ai due bibliotecari scolastici per molti mesi per sviluppare i seguenti strumenti di ricerca:

- (a) *Questionari per gli studenti, da completare in modo autonomo* – il Pre-Questionario e il Post-Questionario per gli studenti consistevano per la maggior parte di domande a risposta con crocetta da somministrare in due periodi diversi.<sup>3</sup> I dati raccolti con il pre-test e il post-test hanno permesso a me e ai bibliotecari scolastici di confrontare le variazioni nelle pratiche di lettura degli studenti e nell'utilizzo della biblioteca dopo essere stati esposti a questa risorsa online per l'apprendimento per un periodo di 5 mesi (vedi Appendice 1).
- (b) *il database online della Naxos Spoken Word Library (NSWL)* – gli audiolibri della NSWL comprendono materie come l'educazione e la comprensione della musica, le biografie, la religione, gli sport, racconti ed epica, storia, ecc. Alcuni dati e informazioni sui contenuti della NSWL sono illustrati nella Tabella sottostante (Tabella 2.2).

<sup>1</sup> SAR = "Special Administrative Region", regione amministrativa a statuto speciale della Repubblica Popolare Cinese.

<sup>2</sup> La Kingston Elementary School Library possiede circa 8.429 documenti, che servono sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola elementare.

<sup>3</sup> Il Pre-Questionario è stato somministrato agli studenti nell'ottobre 2006, mentre il Post-Questionario è stato somministrato nel marzo 2007. [Il primo è stato somministrato prima dell'utilizzo della risorsa online, il secondo dopo l'utilizzo di tale risorsa, *N.d.T.*].

(Tabella 2.2) NSWL – Dati e informazioni sui contenuti <sup>4</sup> - (aggiornati al settembre 2006)	
<b>Ampiezza della collezione:</b>	Oltre 340 titoli ; Oltre 1.000 ore di ascolto
<b>N. di autori, drammaturghi e poeti rappresentati:</b>	Più di 100
<b>Numero di nuove uscite:</b>	Circa 30 nuovi titoli aggiunti automaticamente ogni anno
<b>Tipo di letteratura rappresentata:</b>	Molti romanzi classici, opere teatrali e poetiche, dal Medioevo al XX secolo; molti titoli in versione completa, da Shakespeare a James Joyce, ecc.
<b>Generi letterari rappresentati:</b>	Libri di avventure ; biografie ; fiabe ; favole ; fiabe popolari ; romanzi storici ; leggende ; limericks ; mistero; miti ; romanzi ; filastrocche ; opere teatrali ; fantascienza.
<b>Alcuni titoli famosi della letteratura per bambini e ragazzi:</b>	<i>Andersen - fiabe ; Le mille e una notte ; Ballet Stories ; Peter Pan ; Il giardino segreto ; Robin Hood</i>

(c) *il report d'uso mensile della NSWL* – il report elettronico d'uso generato a cadenza mensile direttamente dal software della NSWL include molti dati statistici che descrivono le attività d'uso complessive fra gli studenti della Bradbury e della Kingston a scopo di comparazione, come ad esempio i diversi tempi di login, le date, le frequenze d'uso, i titoli degli audiolibri ascoltati ogni mese (vedi Tabelle 4.1 & 4.2).

#### 2.4. Numero complessivo di questionari compilati raccolti

Il Pre- e il Post-Questionario sono stati completati dagli studenti durante la loro lezione in biblioteca, sotto la diretta supervisione dei due bibliotecari scolastici. Il numero complessivo di studenti che potevano frequentare le lezioni in biblioteca era di **310**. Il numero totale di Pre-Questionari compilati e raccolti è stato di **292**; e il numero totale dei Post-Questionari raccolti è stato di **260**. Il numero complessivo dei Post-Questionari raccolti è stato inferiore – ciò è dovuto principalmente al numero di assenti nel marzo 2007 (vedi Tabelle 2.3, 2.4 e 2.5).

(Tabella 2.3) Rispondenti fra gli studenti & Numero di questionari raccolti				
Scuole	Pre-Questionario <sup>5</sup>		Post-Questionario <sup>6</sup>	
	%	Totale raccolto	%	Totale raccolto
Bradbury	77,1	<b>225</b>	83	216
Kingston	22,9	<b>67</b>	17	44
<b>Totale</b>	100,0	292	100	<b>260</b>

(Tabella 2.4) Rispondenti fra gli studenti & Distribuzione per genere				
Genere	Pre-Questionario		Post-Questionario	
	%	Totale raccolto	%	Totale raccolto
Ragazze	44,9	131	45,4	118
Ragazzi	<b>55,1</b>	<b>161</b>	<b>54,6</b>	<b>142</b>
<b>Totale</b> (Ragazzi + Ragazze)	100,0	<b>292</b>	100,0	<b>260</b>

(Tabella 2.5) Rapporto fra i rispondenti maschi & femmine	
<b>Pre-Questionario</b>	1 (ragazza) : 1.2 (ragazzi)
<b>Post-Questionario</b>	1 (ragazza) : 1.2 (ragazzi)

### III. ANALISI DEI DATI – PARTE A CAMBIAMENTI GENERALI NELL'USO DELLA BIBLIOTECA FRA GLI STUDENTI

<sup>4</sup> *About Naxos Spoken Word Library (NSWL).* Disponibile all'indirizzo web: <http://www.naxosspokenwordlibrary.com/>

<sup>5</sup> Somministrato e raccolto nell'ottobre 2006.

<sup>6</sup> Somministrato e raccolto nel marzo 2007.

### 3.1. Cambiamenti generali nell'uso della biblioteca: Risultati nell'indagine attraverso il questionario somministrato agli studenti

Cinque mesi più tardi, i risultati del questionario indicavano che la frequenza degli studenti che utilizzavano la biblioteca quotidianamente era di fatto diminuita. Le interviste con i bibliotecari scolastici rivelarono che il lieve incremento nel numero di studenti che utilizzavano la biblioteca ogni settimana era dovuto, secondo la loro opinione, alle lezioni sull'uso della biblioteca programmate ogni settimana, che facevano parte del curriculum scolastico ed erano obbligatorie per tutti gli studenti delle quinte e seste classi. Ciò non significava necessariamente che gli studenti utilizzassero la biblioteca scolastica di propria iniziativa per 'svago'. Per la stessa ragione, il personale della biblioteca scolastica ha assistito ad un drastico decremento nel numero di studenti che utilizzavano la biblioteca ogni giorno, e il numero di studenti che affermavano di non aver “mai” fatto visita alla biblioteca scolastica si era di fatto azzerato (vedi Tabella 3.1).

(Tabella 3.1)			
(A) Informazioni generali			
	Quanto spesso fai visita alla biblioteca scolastica?	Pre-Questionario (n=292)	Post-Questionario (n=260)
		%	%
2.	Ogni giorno	<b>19,0</b>	8,6
	<b>Ogni settimana</b>	67,1	<b>69,8</b>
	<b>Ogni mese</b>	4,2	<b>7,5</b>
	Una volta al semestre	0,7	<b>3,9</b>
	Una volta l'anno	0,3	<b>0,4</b>
	Mai	0,7	0,0
	Non ricordo	8,0	<b>9,8</b>

*La biblioteca scolastica come luogo di 'lavoro' vs. 'svago'* - La domanda 13 del questionario, *Utilizzi la biblioteca per svago?* era stata pensata per conoscere se gli studenti usavano la biblioteca scolastica per scopi informali. I risultati del Post-Questionario hanno indicato che la percentuale di studenti che utilizzavano la biblioteca per “svago” era diminuita di 2,3 punti percentuali.<sup>7</sup> Le interviste con i bibliotecari scolastici hanno rivelato che questi lievi cambiamenti nella statistica potevano essere legati al fatto che in entrambe le biblioteche scolastiche erano in atto molte più attività extra curricolari e di apprendimento, rispetto a cinque mesi prima. Queste potevano aver causato una diminuzione nel tempo libero e una riluttanza fra gli studenti ad utilizzare la biblioteca scolastica per 'il piacere di leggere' o per altro tipo di 'svago'. Si è concluso pertanto che la NSWL non era riuscita a motivare più studenti ad utilizzare la biblioteca più spesso per la lettura di svago o di intrattenimento.<sup>8</sup>

*Variazioni nelle frequenze fra gli studenti che prendevano a prestito libri nel tempo libero* – I risultati del questionario hanno rivelato una diminuzione nel numero di studenti che prendeva a prestito libri dalla biblioteca scolastica con frequenza

<sup>7</sup> (Il 50,9% prima dell'utilizzo della NSWL e il 48,6% dopo l'utilizzo della NSWL).

<sup>8</sup> I risultati hanno evidenziato che alcuni studenti hanno smesso di vedere la biblioteca scolastica come un luogo per attività di svago. Al contrario, hanno cominciato a vederla come un'altra 'classe' che li doveva supportare nei loro bisogni curricolari e nell'apprendimento formale.

giornaliera ed anche una diminuzione nel numero di studenti che prendeva a prestito libri con frequenza settimanale (vedi Tabella 3.2).<sup>9</sup>

(Tabella 3.2)			
(B) Abitudini/Pratiche di lettura			
	Quanto spesso prendi a prestito libri dalla biblioteca scolastica da leggere a casa nel tempo libero?	Pre-Questionario (n=292)	Post-Questionario (n=260)
		%	%
6.	Ogni giorno	21,5	10,9
	<b>Ogni settimana</b>	<b>60,2</b>	<b>56,8</b>
	Ogni mese	7,7	11,3
	Una volta al semestre	0,7	2,7
	Una volta l'anno	0,4	0,0
	Mai	0,7	3,5
	Non ricordo	8,8	14,8

**Un bibliotecario della Bradbury School:** “Alla Bradbury dovrei certo sperare che gli studenti visitino la biblioteca almeno una volta la settimana, visto che ogni classe ha una visita programmata ogni settimana! (Dopo aver esaminato i risultati raccolti con il Pre-Questionario), fa piacere notare che almeno un piccolo numero di studenti dicono che prendono in prestito libri da leggere a casa, perché a partire dalla quinta non gli viene più richiesto dagli insegnanti. Comunque, è anche molto triste vedere che le statistiche non sono state confermate dopo il Post-Questionario.” **Il bibliotecario della Kingston School:** “Alla Kingston, è obbligatorio prendere a prestito dei libri almeno una volta alla settimana. Solo un piccolo numero di studenti preferirebbe non prendere a prestito libri per una o due settimane, perché non hanno tempo di leggere, **hanno troppe attività da fare**, troppi libri da leggere a casa o non riescono a trovare quello che vorrebbero leggere.”

**Variazioni nelle valutazioni complessive degli studenti sulla biblioteca scolastica –** Il numero di studenti che ha trovato la biblioteca “un posto tranquillo dove posso concentrarmi e fare i miei compiti” era aumentato. All'inizio, il 57,4% di studenti ha descritto la biblioteca scolastica come “un luogo dove posso rilassarmi e leggere”, mentre, cinque mesi dopo, solo il 49,6% degli studenti ha affermato lo stesso. Inoltre, anche il numero di studenti che hanno descritto la biblioteca come “rumorosa e frenetica” era diminuito (vedi Tabella 3.3).<sup>10</sup>

(Tabella 3.3)			
(C) Biblioteca e servizi disponibili			
8.	Usi la biblioteca per studiare / fare i compiti / le ricerche?	Pre-Questionario (n=292)	Post-Questionario (n=260)
		%	%

<sup>9</sup> Di nuovo, la NSWL non è sembrata avere un ruolo forte nel motivare più studenti a prendere l'iniziativa nel chiedere in prestito libri presso la biblioteca scolastica per leggere con maggiore frequenza. Le interviste con i bibliotecari scolastici, relativamente alle percentuali di prestito dei loro studenti, hanno rivelato che la maggior parte degli studenti hanno altri compiti formali da assolvere nei loro curricula, tanto da causare la diminuzione del numero di studenti che prende volontariamente in prestito libri dopo la scuola.

<sup>10</sup> I risultati seguivano gli stessi schemi, il che fece pensare che la biblioteca scolastica veniva considerata come un luogo di 'studio' piuttosto che di 'svago': ciò suggeriva che la biblioteca scolastica era sinonimo di compiti scolastici.

	Sempre	2,5	2,7
	Quasi sempre	15,4	7,4
	<b>Qualche volta</b>	40,0	34,8
	Non molto spesso	28,1	38,3
	Mai	14,0	16,8
9.	<b>Come descriveresti la biblioteca?</b>	<b>Pre-Questionario (n=292)</b>	<b>Post-Questionario (n=260)</b>
		%	%
	Molto importante per aiutarmi a fare i compiti	14,3	13,6
	<b>Un luogo tranquillo dove posso concentrarmi e fare i compiti</b>	24,8	31,9
	<b>Un luogo dove posso rilassarmi e leggere</b>	57,4	49,6
	Rumorosa e frenetica	2,3	1,7
	Un luogo dal quale voglio uscire prima possibile	1,2	3,2

**Cambiamenti nelle abilità informative legate all'uso della biblioteca e in relazione ai curricoli sulle lezioni in biblioteca** - I risultati dei questionari agli studenti indicavano che la formazione esplicita e sistematica di abilità informative legate all'uso della biblioteca erano il meccanismo chiave per lo sviluppo di competenze fra gli studenti. I risultati del Post-Questionario, (5 mesi dopo) indicarono ovviamente un aumento nel numero di studenti che prendevano l'iniziativa di utilizzare l'OPAC per cercare libri nella biblioteca scolastica (vedi Tabella 3.4). Inoltre, c'era anche un numero maggiore di studenti che dichiarava di essere in grado di utilizzare l'OPAC senza bisogno di aiuto. Per esempio, ci fu un aumento di 22,3 punti percentuali nel numero di studenti che affermava di poter “sempre” utilizzare l'OPAC senza essere aiutati e 1 punto percentuale in più per coloro che affermavano di essere in grado “Il più delle volte” (vedi Tabella 3.4).

(Tabella 3.4) (D) Curriculum e biblioteca			
15.	<b>Usi il catalogo elettronico della biblioteca (OPAC) per trovare i libri in biblioteca?</b>	<b>Pre-Questionario (n=292)</b>	<b>Post-Questionario (n=260)</b>
		%	%
	Sempre	7,0	10,8
	Il più delle volte	25,6	22,8
	<b>Qualche volta</b>	29,3	32,0
	Non molto spesso	24,2	20,8
	Mai	13,9	13,5

(Tabella 3.4) – Continua			
16.	<b>Usi il catalogo elettronico della biblioteca (OPAC) senza bisogno di aiuto?</b>	<b>Pre-Questionario (n=292)</b>	<b>Post-Questionario (n=260)</b>
		%	%
	<b>Sempre</b>	18,4	40,7
	Il più delle volte	20,2	21,2
	<b>Qualche volta</b>	37,5	15,7
	Non molto spesso	13,2	8,9
	Mai	10,7	13,6

Le interviste con i bibliotecari scolastici hanno rivelato che queste abilità di ricerca dell'informazione vengono messe in grande evidenza in entrambe le scuole. Secondo le spiegazioni fornite dai bibliotecari scolastici: “La formazione alle abilità

informative e di utilizzo della biblioteca (come ad esempio utilizzare l'OPAC<sup>11</sup>) è parte essenziale dei programmi educativi scolastici anche a livello di scuola elementare. Le abilità informative e di utilizzo della biblioteca comprendono più che la semplice localizzazione di un libro o l'accesso alle fonti informative. L'idea complessiva di lezione in biblioteca è assicurarsi che gli studenti divengano utenti efficienti delle idee e delle informazioni, perché oggi gli studenti hanno bisogno di imparare che cosa fare con le informazioni e cosa farne, e non soltanto come trovarle.” Questi risultati suggeriscono che le lezioni sull'uso della biblioteca hanno contribuito a sviluppare negli studenti l'indipendenza e l'agio nella ricerca di informazioni. I risultati di cui sopra hanno confermato che le lezioni sull'uso della biblioteca hanno effettivamente contribuito ad acquisire le abilità all'uso dell'OPAC.<sup>12</sup>

**Confronto per genere sull'uso complessivo della biblioteca scolastica & delle pratiche di lettura** - Questa sezione si propone di esplorare se ci siano state differenze significative di genere nelle pratiche e nelle preferenze di lettura fra gli studenti. I risultati seguenti (Tabelle da 3.5 a 3.8) si sono dimostrate sorprendentemente coerenti con i risultati di precedenti ricerche (quantitative) di Barrs (1993) e Millard (1997). Sono le ragazze a visitare la biblioteca scolastica più frequentemente su base giornaliera in modo volontario e ad utilizzare la biblioteca scolastica per 'svago' (vedi Tabella 3.6); e ancora, sono sempre le ragazze a prendere volontariamente libri in prestito da leggere<sup>13</sup> (vedi Tabella 3.7). I risultati hanno anche indicato che un numero maggiore di ragazze preferisce leggere narrativa, mentre i ragazzi preferisce leggere saggistica. Inoltre, i risultati hanno suggerito anche che alle ragazze piace di più leggere la poesia (vedi Tabella 3.8).

**(Tabella 3.5)**

Quanto spesso visiti la biblioteca scolastica?	Pre-Questionario	Post-Questionario	Pre-Questionario	Post-Questionario	Totale (punti %)	
	Ragazzi (n=161)	Ragazzi (n=142)	Ragazze (n=131)	Ragazze (n=118)	Ragazzi (A+B/2)	Ragazze (D+E/2)
	A	B	D	E	G	H
	%	%	%	%	%	%
Ogni giorno	10,7	3,6	29,2	14,7	7,2	<b>22</b>
Ogni settimana	<b>74,8</b>	71,2	57,7	<b>68,1</b>	<b>73</b>	63
Ogni mese	7,5	<b>7,9</b>	0,8	<b>6,9</b>	<b>7,7</b>	3,9
Una volta al trimestre	1,3	<b>5,0</b>	0,0	<b>2,6</b>	<b>3,2</b>	1,3
Una volta l'anno	0,0	<b>0,7</b>	0,0	0,0	<b>0,4</b>	0,0
Mai	0,6	0,0	<b>0,8</b>	0,0	0,3	0,4
Non ricordo	5,0	<b>11,5</b>	<b>11,5</b>	7,8	8,3	<b>9,8</b>

**(Tabella 3.6)**

Usi la biblioteca per svago?	Pre-Questionario	Post-Questionario	Pre-Questionario	Post-Questionario	Totale (punti %)	
	Ragazzi (n=161)	Ragazzi (n=142)	Ragazze (n=131)	Ragazze (n=118)	Ragazzi (A+B/2)	Ragazze (D+E/2)
	A	B	D	E	G	H
	%	%	%	%	%	%

<sup>11</sup> OPAC – Online Public Access Catalogue o catalogo elettronico della biblioteca.

<sup>12</sup> Le interviste con i bibliotecari hanno anche rivelato che nel caso della localizzazione dell'informazione e i materiali di lettura, gli studenti hanno identificato comunemente la biblioteca scolastica come loro fonte di informazione e l'uso del catalogo elettronico come fonte primaria. Le abilità all'uso della biblioteca sono state introdotte e praticate nel semestre precedente, il che ha condotto ad una forma di indipendenza fra gli studenti. In altre parole, la maggioranza degli studenti di questa ricerca ha mostrato segnali di comprensione di come comportarsi per trovare le risorse.

<sup>13</sup> Sia su base giornaliera che settimanale.

Si	50,3	46,0	51,5	51,9	48,2	51,7
No	49,7	54,0	48,5	48,1	51,9	48,3

<b>(Tabella 3.7)</b>						
Quanto spesso prendi a prestito libri dalla biblioteca scolastica da leggere a casa nel tempo libero?	Pre-Questionario	Post-Questionario	Pre-Questionario	Post-Questionario	Totale (punti %)	
	Ragazzi (n=161)	Ragazzi (n=142)	Ragazze (n=131)	Ragazze (n=118)	Ragazzi (A+B/2)	Ragazze (D+E/2)
	A	B	D	E	G	H
	%	%	%	%	%	%
Ogni giorno	22,9	8,5	19,7	13,9	15,7	16,8
Ogni settimana	57,3	55,6	63,8	58,3	56,5	61,1
Ogni mese	10,8	12,7	3,9	9,6	11,8	6,8
Una volta al trimestre	0,0	3,5	1,6	1,7	1,8	1,7
Una volta l'anno	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Mai	1,3	4,2	0,0	2,6	2,7	1,3
Non ricordo	7,0	15,5	11,0	13,9	11,3	12,5

<b>(Tabella 3.8)</b>						
Che tipo di libri ti piace leggere a casa?	Pre-Questionario	Post-Questionario	Pre-Questionario	Post-Questionario	Totale (punti %)	
	Ragazzi (n=161)	Ragazzi (n=142)	Ragazze (n=131)	Ragazze (n=118)	Ragazzi (A+B/2)	Ragazze (D+E/2)
	A	B	D	E	G	H
	%	%	%	%	%	%
Narrativa	51,6	54,2	53,5	54,8	52,9	54,2
Saggistica	45,8	40,5	43,0	36,7	43,0	40,0
Poesia	2,6	5,3	3,5	8,6	4,0	6,1

#### IV. ANALISI DEI DATI – PARTE B

##### NSWL – ANALISI DEI RISULTATI E DELLE ESPERIENZE D'USO

#### 4.1. Frequenze e modelli d'uso della NSWL

Questa sezione si propone di fornire i risultati sul reale utilizzo della NSWL e sul comportamento degli utenti fra lo stesso gruppo di studenti. Bisogna dire che il software della NSWL non è in grado di generare dati con i quali determinare se le sessioni individuali appartenevano ad un medesimo utente o ad utenti diversi. Comunque, le statistiche d'uso della NSWL indicavano chiaramente che c'era un gruppo di studenti che utilizzava la NSWL regolarmente in orario extra scolastico per letture di 'svago'. Sulla base delle statistiche d'uso mensili generate dal software della NSWL, la maggior parte delle attività in streaming avvenivano dopo la scuola, per una durata media di ogni sessione in streaming di **45** minuti.

*Analisi dei risultati d'uso del software della NSWL* – Le statistiche generate direttamente dal software della NSWL forniscono una visione complessiva delle attività in streaming della NSWL nelle due scuole durante il periodo di ricerca<sup>14</sup> (vedi Tabelle 4.1 e 4.2). Le frequenze d'uso della NSWL indicavano che la maggior parte delle attività in streaming avevano luogo nelle abitazioni degli studenti dopo l'orario scolastico<sup>15</sup>, piuttosto che nella biblioteca scolastica. Le statistiche indicavano anche

<sup>14</sup> **Periodo di ricerca** - da ottobre 2006 ad aprile 2007.

<sup>15</sup> Sia alla Bradbury che alla Kingston International School, tutte le lezioni finiscono alle 15.00.

che un'alta percentuale delle attività in streaming si verificavano in realtà nei fine settimana, e durante le vacanze e le feste nazionali.<sup>16</sup> In altre parole, i risultati comunicavano l'idea che un gruppo di studenti di entrambe le scuole avevano preso l'iniziativa di utilizzare la NSWL per 'svago' dopo la scuola, anche senza la diretta supervisione dei due bibliotecari scolastici e degli insegnanti.<sup>17</sup> Nel caso della Bradbury School, durante il periodo di ricerca, la media sul totale delle registrazioni audio ascoltate in streaming fu di **289** al mese. Di queste 289 registrazioni, il 57,8% erano state ascoltate dopo le 15:00 (cioè dopo la fine delle lezioni). Bisogna evidenziare anche che di queste 289 registrazioni ascoltate, il 33,2% sono state ascoltate nei fine settimana, in vacanza o nei giorni di festa nazionale (vedi Tabella 4.1), mentre nel caso della Kingston School, dal dicembre 2006<sup>18</sup> all'aprile 2007, la complessiva rispetto al totale delle registrazioni audio ascoltate in streaming<sup>19</sup> è stato di 183 registrazioni al mese (vedi Tabella 4.2). Di queste 183 registrazioni ascoltate, il 60,7% sono state ascoltate dopo la scuola, e il 25,7% nei fine settimana, in vacanza o negli altri giorni di festa nazionale.

<b>(Tabella 4.1)</b>						
<b>Bradbury School – Utilizzo mensile della NSWL</b>						
<i>(Numero di potenziali utenti – 240 circa<sup>20</sup>)</i>						
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
	N. di registrazioni audio ascoltate:	Accessi totali:	Media tempi di sessione per accesso:	N. di registrazioni audio ascoltate dopo le 15:00	N. di registrazioni audio ascoltate nei fine settimana, in vacanza, nelle feste nazionali	N. di audiolibri ascoltati:
<b>2006</b>						
<b>Ottobre</b>	21 <sup>21</sup>	7 ore 34 min.	23 min.	N.A.	0	11
<b>Novembre</b>	154 <sup>22</sup>	30 ore 54 min.	35 min.	29	13	54
<b>Dicembre</b>	<b>486</b>	<b>42 ore 35 min.</b>	44 min.	<b>377</b>	242	15
<b>2007</b>						
<b>Gennaio</b>	299	24 ore 6 min.	42 min.	215	11	28
<b>Febbraio</b>	247	48 ore 58 min.	45 min.	157	112	20
<b>Marzo</b>	391	47 ore 40 min.	37 min.	194	125	<b>48</b>
<b>Aprile</b>	159	20 ore 8 min.	40 min.	27	70	22
<b>Media totale<sup>23</sup></b>	<b>289</b>	<b>35 ore 7. min.</b>	<b>41 min.</b>	<b>167</b>	<b>96</b>	<b>31</b>
<b>% totale di registrazioni ascoltate dopo le 15:00</b>	• <b>57.8%</b> (su 289 registrazioni)					
<b>% totale di registrazioni ascoltate nelle vacanze</b>	• <b>33.2%</b> (su 289 registrazioni ascoltate)					

<sup>16</sup> Le vacanze scolastiche e le feste nazionali includevano il Natale, il 1° gennaio, il Capodanno cinese, ecc.

<sup>17</sup> Per misurare la 'vera' motivazione alla lettura volontaria, gli insegnanti e i bibliotecari scolastici hanno deliberatamente evitato di fare uso della NSWL per i compiti scolastici durante il periodo di ricerca.

<sup>18</sup> La NSWL è stata lanciata alla Kingston School 1 mese dopo rispetto alla Bradbury School.

<sup>19</sup> Escludendo sia il febbraio che il marzo 2007, perché il servizio della NSWL aveva subito un'interruzione nella biblioteca della Kingston per malfunzionamenti di rete.

<sup>20</sup> **Numero di utenti potenziali** - alla Bradbury, tutti gli studenti dalla prima alla quarta classe già conoscevano la NSWL, ed erano liberi di utilizzarla. Ma sulla base delle conoscenze del bibliotecario della Bradbury, la maggior parte degli studenti che utilizzavano la NSWL erano quelli della quinta e sesta classe (circa 240 studenti), perché gli sforzi di promozione erano principalmente rivolti a loro.

<sup>21</sup> **Utilizzo di prova per gli insegnanti** - ottobre 2006 – il periodo di utilizzo di prova della NSWL era soltanto per insegnanti e bibliotecari.

<sup>22</sup> **Data di lancio** – La NSWL venne lanciata agli studenti della Bradbury nel novembre 2006.

<sup>23</sup> **ESCLUSO** il periodo di prova.

<b>(Tabella 4.2)</b> <b>Kingston School – Utilizzo mensile della NSWL</b> <i>(Numero di utenti potenziali – 70 circa<sup>24</sup>)</i>						
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
	N. di registrazioni audio ascoltate:	Accessi totali:	Media tempi di sessione per accesso:	N. di registrazioni audio ascoltate dopo le 15:00	N. di registrazioni audio ascoltate nei fine settimana, in vacanza, nelle feste nazionali	N. di audiolibri ascoltati:
<b>2006</b>						
<b>Ottobre</b>	<b>1</b>	<b>3 min.</b>	<b>3 min.</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Novembre</b>	<b>0<sup>25</sup></b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Dicembre</b>	<b>431<sup>26</sup></b>	<b>67 ore 7 min.</b>	<b>47 min.</b>	<b>240</b>	<b>113</b>	<b>51</b>
<b>2007</b>						
<b>Gennaio</b>	<b>58</b>	<b>26 ore 5 min.</b>	<b>41 min.</b>	<b>43</b>	<b>18</b>	<b>10</b>
<b>Febbraio<sup>27</sup></b>	<b>21</b>	<b>3 ore 40 min.</b>	<b>28 min.</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>Marzo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Aprile</b>	<b>60</b>	<b>18 ore 9 min.</b>	<b>57 min.</b>	<b>51</b>	<b>11</b>	<b>11</b>
<b>Media totale<sup>28</sup></b>	<b>183</b>	<b>37 ore</b>	<b>48 min.</b>	<b>111</b>	<b>47</b>	<b>24</b>
<b>% totale di registrazioni ascoltate dopo le 15:00</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>60.7%</b> (su 183 registrazioni)</li> </ul>					
<b>% totale di registrazioni ascoltate nelle vacanze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>25.7%</b> (su 183 registrazioni)</li> </ul>					

#### 4.2. I contenuti della NSWL: copertura e rilevanza dei classici per i ragazzi

Altre questioni importanti sono emerse da questa ricerca: la relazione fra il livello di abilità di lettura e l'appropriatezza della letteratura caricata nella NSWL. Per esempio, molti dei titoli nella NSWL erano troppo difficili per gli studenti di scuola elementare. Una larga parte della letteratura nella NSWL era costituita da classici fuori copyright, senza immagini, che conteneva troppi vocaboli “difficili” o “non familiari”. Di tutti i **429** titoli di audiolibri presenti nella NSWL<sup>29</sup>, soltanto **120** erano compresi nelle categorie della letteratura per ragazzi (vedi Tabella 4.3). In altre parole, solo il **28%** dell'intera collezione della NSWL era rivolta nello specifico a ragazzi delle scuole elementari.

<b>(Tabella 4.3)</b> <b>Statistiche sul contenuto della NSWL (Settembre 2006)</b>	
<b>Categorie della letteratura nella NSWL</b>	<b>N. di titoli</b>
• Numero totale di classici nella NSWL:	<b>429</b>
• <i>Classici per bambini:</i>	15

<sup>24</sup>

**Numero di utenti potenziali** - alla Kingston, tutti gli studenti dalla prima alla quarta classe conoscevano già la NSWL, ed erano liberi di utilizzarla. Ma secondo il bibliotecario della Bradbury, la gran parte degli utenti della NSWL erano studenti della quinta e sesta classe (circa 70 studenti), perché gli sforzi promozionali erano stati rivolti soprattutto a loro.

<sup>25</sup>

**Utilizzo di prova per gli insegnanti** – Ottobre e novembre 2006 – il periodo di prova della NSWL, soltanto per bibliotecari e insegnanti.

<sup>26</sup>

**Data di lancio** – la NSWL venne lanciata per gli studenti della Kingston nel dicembre 2006, cioè un mese dopo rispetto alla Bradbury, per assenza per maternità della bibliotecaria della Kingston fra ottobre e novembre 2006.

<sup>27</sup>

**Motivazioni per statistiche d'uso basse:** le statistiche d'uso alla Kingston nel febbraio 2007 sono state scartate ed escluse dal confronto. Il sistema di rete della Kingston non funzionò per più di due settimane, nelle quali gli studenti non potevano accedere alla NSWL né in biblioteca, né da casa.

<sup>28</sup>

ESCLUSO il periodo di prova.

<sup>29</sup>

Al settembre 2006.

• <i>Classici di narrativa per ragazzi:</i>	44
• <i>Storia per ragazzi:</i>	7
• <i>Saggistica per ragazzi:</i>	8
• <i>Educazione musicale:</i>	46
• <b>Titoli adatti per studenti della quinta e sesta classe:</b>	<b>120</b>
• Titoli compresi nelle rimanenti sezioni <sup>30</sup> :	309

Gli studenti possono essere più interessati alla lettura se sono in grado di stabilire dei legami fra i libri e il loro vissuto (Au, 2000). Di conseguenza, i ragazzi possono trovarsi d'accordo che leggere i classici è più un 'dovere' che un 'piacere' (James, 1993). Secondo Meek (1991), si dovrebbe sottolineare che il tipo di società [in cui viviamo, *N.d.T.*] può avere un influsso sulle caratteristiche e la definizione di 'classico'. Si deve anche ricordare che i classici svolgono ruoli diversi in culture diverse, e la mutevole demografia dei bambini ci fa capire come “*la nostra società multiculturale deve rispecchiarsi nei libri per bambini*”. Un tale rispecchiamento sarebbe difficile da scorgere in testi scritti da “maschi europei bianchi e già morti”, ma potrebbe essere presente nei classici moderni (Maynard, 1999). Maynard, McKnight e Keady hanno anche sottolineato come, anche se accettiamo il punto di vista che i classici hanno un valore letterario o un significato nella nostra società, ciò non significa necessariamente che i bambini dal canto loro li troveranno automaticamente interessanti (Maynard, 1999, p. 189). Liz Waterland mette in discussione la scuola di pensiero che afferma che i *classici* come *Winnie-the-Pooh* di A.A. Milne (1926) non abbiano rilevanza per “*i ragazzi di ‘oggi’, che i suoi libri sono da classe media e sdolcinati, che sono carichi di parole inaccessibili e di moralismo e non trovano posto nell’esperienza di un bambino che vive in una città moderna*” (Maynard, 1999, p. 189). Inoltre, la scarsa conoscenza dei classici può essere causata dall'immagine tradizionale di tali lavori – come di libri piuttosto lunghi e difficili da leggere – tanto che i bambini vengono scoraggiati dal leggerli. Ancora, l'immagine dei classici come lunghi e complessi non sembra poter attirare l'attenzione di bambini che sono abituati a media diversi dalla stampa, come la televisione, il cinema, i videogiochi, che usano tutti i giorni (Maynard, 1999, pp. 189).

#### **4.3. L'uso e le statistiche della NSWL: analisi dei risultati del Post-Questionario**

I risultati complessivi del Post-Questionario per la Sezione E furono che dei **260** rispondenti, **136** hanno dichiarato di aver utilizzato la NSWL; il 43% di utenti preferiva utilizzare la NSWL a casa, e la maggioranza degli utenti ha avuto esperienze d'uso positive. Per esempio, i risultati hanno indicato che alla maggior parte degli utenti 'è piaciuto' utilizzare la NSWL (il 37,2% ha detto “Qualche volta”; il 33,3% ha detto “Sì”), e la maggior parte degli utenti pensa che la musica di sottofondo e gli effetti sonori della NSWL li ha aiutati a comprendere il testo. Il 37% di utenti ha detto che la NSWL è stata “facile e interessante” da utilizzare. Infine, data la versatilità della NSWL e il suo pratico formato online, più della metà dei rispondenti (il 50,8%) ha preferito farsi raccontare le storie da una persona piuttosto che dalla NSWL, a causa di varie ragioni sociali e affettive. Un limitato numero di utenti ha indicato la NSWL come “noiosa”. Ecco ora i risultati dell'indagine attraverso il Post-Questionario rivolto agli studenti.

<sup>30</sup> Le rimanenti sessioni appartenevano alle seguenti categorie: *Classici di narrativa, Grandi Fiabe e Epica, Arte, Biografie, Storia, Letteratura, Biografie di musicisti, Filosofia, Religione, Sport, Shakespeare, Poesia, Antologie, ecc.*

**La popolazione complessiva degli utenti della NSWL** – Per questa ricerca, era importante comprendere la popolazione complessiva degli utenti. I risultati hanno rivelato che di tutti i **260** rispondenti al Post-Questionario, **136** (il 52%) hanno affermato di aver utilizzato la NSWL.

(Tabella 4.4) 17. Utilizzi la NSWL nella biblioteca scolastica? (n=136)	
▪ Qualche volta	44 utenti
▪ Sì	17 utenti
▪ Totale	61 utenti a scuola

(Tabella 4.5) 18. Utilizzi la NSWL a casa? (n=136)	
▪ Qualche volta	49 utenti
▪ Sì	26 utenti
▪ Totale	75 utenti da casa

Fra questi **136** utenti della NSWL, **61**<sup>31</sup> di loro erano utenti della biblioteca scolastica, in confronto a **75**<sup>32</sup> utenti da casa<sup>33</sup> (vedi Tabelle 4.4 e 4.5). I risultati delle Tabelle 4.1 e 4.2 indicarono che un'alta percentuale di attività in streaming si verificavano la sera quando entrambe le scuole erano chiuse. Questi dati hanno confermato l'idea che la NSWL ha un vantaggio sui libri di carta: offre agli utenti un accesso istantaneo e comodo ai materiali di lettura, permettendo anche che lo stesso titolo possa essere condiviso da diversi utenti contemporaneamente in luoghi diversi.

**I luoghi di accesso alla NSWL: l'abitazione vs. la biblioteca scolastica** – la domanda 28 del Post-Questionario, **Preferisci ascoltare la NSWL a scuola o a casa?** (vedi Tabella 4.6) tentava di scoprire se la NSWL era potenzialmente in grado di promuovere maggiormente la lettura volontaria a casa, specialmente in un momento in cui il personale della biblioteca stava assistendo ad un declino nel numero di studenti che prendevano a prestito libri dalla biblioteca per il 'piacere di leggere', per il motivo che un sempre maggiore numero di studenti vedeva la biblioteca come luogo di 'lavoro' invece che di 'svago'.

(Tabella 4.6) 28. Preferisci ascoltare la NSWL in biblioteca scolastica o a casa? (n=136)	
	%
• In biblioteca scolastica	34,5
• <b>A casa</b>	<b>43,4</b>
• In entrambi i luoghi	22,1
• Totale	100,0

<sup>31</sup> Dei 61 rispondenti fra gli studenti che hanno detto di utilizzare la NSWL, 44 hanno risposto che “qualche volta” utilizzavano la NSWL nella biblioteca scolastica, mentre i rimanenti 17 hanno detto ‘Sì’ - la utilizzavano a scuola.

<sup>32</sup> Dei 75 rispondenti fra gli studenti che hanno detto di utilizzare la NSWL, 49 hanno risposto che “qualche volta” utilizzavano la NSWL a casa, mentre i rimanenti 26 hanno detto ‘Sì’ - la utilizzavano a casa.

<sup>33</sup> In altre parole, dei **136** utenti della NSWL, il 45% erano utenti dalla biblioteca scolastica; il restante 55% era costituito da utenti che la utilizzavano da casa.

I bibliotecari e gli insegnanti spesso si aspettano che la lettura indipendente avvenga a casa (Walmsley, 1991), e che aumentare l'accesso ai libri da parte degli studenti può influire significativamente sulla motivazione alla lettura (Anderson, 1984). I risultati indicavano che la maggior parte degli studenti preferiva utilizzare la NSWL a casa, mentre soltanto il 22% ha detto 'in entrambi i luoghi' (vedi Tabella 4.6). Come ho detto nella Sezione III, l'idea che la biblioteca scolastica venga vista come un luogo per l'apprendimento formale, piuttosto che per il perseguimento di interessi personali, forse è stato causato da un aumento di istruzioni formali imposte dai curricula. Questa può essere stata la ragione principale per cui la maggioranza degli studenti ha preferito utilizzare la NSWL a casa anziché a scuola.

**Selezione autonoma vs. selezione degli adulti** – I risultati hanno indicato che la maggior parte degli studenti preferiva scegliere autonomamente i libri dalla NSWL, mentre il 17,7% ha risposto “No” (vedi Tabella 4.8). Soltanto il 3,8% di utenti ha detto di preferire che genitori e insegnanti scegliessero i libri per loro dalla NSWL (vedi Tabella 4.7). Tali risultati confermavano ulteriormente l'idea che per diventare lettori indipendenti e impegnati gli studenti dovevano scegliere da soli le letture, avevano bisogno di leggere libri scelti da loro stessi (Fielding, 1994), e che la scelta autonoma facesse aumentare l'interesse degli studenti per i libri e li motivasse a leggerli (McCarthy, 1999 ; Tunnell, 1989 ; Worthy, 1999 ; Worthy, 2002). La selezione autonoma comprendeva la selezione degli argomenti che interessavano gli studenti.

(Tabella 4.7)	
24. Per scegliere i libri della NSWL da ascoltare ti affidi ai genitori o agli insegnanti? (n=136)	
	%
▪ No	64,6
▪ Qualche volta	31,5
▪ Sì	3,8
▪ Totale	100
(Tabella 4.8)	
25. Preferisci scegliere da solo i libri della NSWL da ascoltare? (n=136)	
	%
▪ No	17,7
▪ Qualche volta	16,9
▪ Sì	65,4
▪ Totale	100

**Il racconto dal vivo** – I risultati indicarono che la maggior parte degli utenti della NSWL non aveva un genitore che leggesse per loro. Tuttavia, a livello di quinta e sesta classe, molti studenti hanno già messo da parte l'idea che un genitore legga per loro, per motivi di studio o per ragioni legate al rapporto con i genitori. Nonostante questo, i bibliotecari scolastici furono contenti di sapere che alcuni genitori si sforzavano ancora di leggere ai loro bambini a casa. Secondo i bibliotecari scolastici, dato che la NSWL è comodamente disponibile 24 ore al giorno, questa risorsa online può essere utilizzata in modo creativo sia dagli insegnanti che dai genitori per integrare o sostituire il racconto degli adulti.

(Tabella 4.9)	
29. I tuoi genitori ti leggono ancora dei libri a casa? (n=136)	
	%
	%

• No	63,3
• Qualche volta	27,5
• Sì	9,2
• Totale	100,0

**Numero medio di audiolibri letti** – Anche se i dati non prendevano in considerazione il tempo dedicato all'ascolto di ogni titolo della NSWL, i bibliotecari scolastici furono contenti di sapere che la NSWL costituiva un'attrattiva sufficiente da indurre molti utenti a ripetere la loro esperienza di ascolto. La scoperta che l'8,3% degli utenti aveva ascoltato più di 10 titoli andava ben oltre le aspettative iniziali dei bibliotecari (vedi Tabella 4.10).

(Tabella 4.10) 31. N. totale di titoli della NSWL ascoltati negli ultimi 30 giorni (n=136)	
N. di titoli	%
• 1-3	72,2%
• 4-6	13,9%
• 7-10	5,6%
• > 10	8,3%
• Totale	100,0%

**Le esperienze degli studenti con la NSWL** – La domanda 19-A del Post-Questionario, *Ti piace ascoltare la NSWL nel tempo libero?* e la domanda 20, *Pensi che la NSWL sia facile da utilizzare?* (vedi Tabelle 4.11 e 4.12) cercavano di misurare l'atteggiamento degli studenti verso l'uso della NSWL, con l'obiettivo di determinare se gli studenti avevano un'esperienza d'uso 'piacevole'. I risultati mostrarono che dei 136 utenti della NSWL, solo il 33,3% ha risposto “Sì”, gli era ‘piaciuto’ usare la NSWL, mentre il 37,2% ha detto che “qualche volta” gli era piaciuto e il 29,5% ha risposto di “No” (vedi Tabella 4.11). D'altra parte, il 37,2% ha risposto che trovava la NSWL “facile e interessante”; il 17,8% che era “facile ma noiosa”, mentre soltanto lo 0,8% di utenti ha dichiarato che era “troppo difficile” (vedi Tabella 4.12).

(Tabella 4.11) 19 – Parte A. Ti piace ascoltare la NSWL nel tempo libero? (n=136)	
	%
• No	29,5
• Qualche volta	37,2
• Sì	33,3
• Totale	100,0

(Tabella 4.12) 20. Pensi che la NSWL sia facile da utilizzare? (Facilità d'uso della NSWL) (n=136)	
	%
• Può andare	25,6
• Non so	18,6
• Facile e interessante	37,2
• Facile ma noiosa	17,8
• Troppo difficile	0,8
• Totale	100,0

**Ragioni per cui agli studenti 'è piaciuta' la NSWL** – La domanda 19-B del Post-Questionario chiedeva ai rispondenti di spiegare perché gli piaceva o non gli piaceva

utilizzare la NSWL. 31 rispondenti hanno dato risposte positive relativamente alle loro esperienze d'uso. Alcuni dei commenti registrati nel Post-Questionario fornivano queste motivazioni nel piacere d'uso della NSWL: *“Qualche volta imparo più vocaboli.”* ; *“Legge per te e qualche volta quando non sai le parole te le legge.”* ; *“Puoi ascoltare e leggere nello stesso momento.”* O anche: *“Non devo comprare il libro.”* I commenti degli studenti rivelavano che usare la NSWL li aiutava a sviluppare il loro vocabolario e migliorava l'acquisizione della lingua inglese. Questi dati erano confermati da Samuels, che suggeriva che i libri parlanti forniscono un'opportunità unica per sviluppare la comprensione e la scioltezza, simili ai benefici riportati da chi ripete la lettura di testi tradizionali (Samuels, 1997). Le risposte degli studenti inoltre confermavano i commenti degli insegnanti relativi alla capacità della NSWL di fornire letture modello, e al suo potenziale di coinvolgere attivamente il lettore con il testo, in modo da stimolare la lettura (Byrom, 1998). Inoltre, il commento *“perché non devo comprare il libro”* confermava l'idea che la NSWL possa migliorare le opportunità e l'accesso a materiali di lettura, un altro fattore fondamentale per motivare gli studenti (Anderson 1984 ; Gambrell, 1996 ; Palmer, 1994).

***Rilevanza dei classici per ragazzi & esperienza dei classici*** – La domanda 19-B del Post-Questionario registrava anche commenti di altri 35 studenti relativamente alle loro esperienze d'uso non proprio positive. Alcuni hanno riferito di non utilizzare la NSWL perché erano troppo *“occupati”*. Sulla base dei commenti dei 35 rispondenti, 10 di loro hanno detto che *“era noiosa”*. Secondo i bibliotecari scolastici, molti titoli della NSWL erano semplicemente troppo complessi per gli studenti di scuola elementare. Come già detto, soltanto il 28% di tutta la collezione della NSWL rispondeva nello specifico alle esigenze di studenti delle elementari (vedi Tabella 4.3).<sup>34</sup> Un'ulteriore analisi della copertura dei contenuti nella NSWL mi ha permesso di stabilire che di per sé introdurre l'uso della NSWL nei curricoli della biblioteca non significava soltanto introdurre un nuovo formato di materiali di lettura per gli studenti, ma voleva anche dire esporre questi giovani studenti ad una nuova serie di norme, valori, significati e simboli culturali di tipo europeo o anglo-americano, sui quali erano basati la maggior parte dei titoli della NSWL. Nelle storie da ascoltare con la NSWL, il modo di rivolgersi alle persone, esprimere gratitudine, fare domande, e mostrarsi d'accordo o in disaccordo con qualcuno nelle società europee, come pure i vari comportamenti e i modelli di intonazione che sono appropriati solo nella propria comunità di parlanti, erano in contrasto con l'esperienza degli studenti di Hong Kong. Tutti questi nuovi fenomeni potevano essere concepiti in modo molto diverso nel contesto della limitata esperienza culturale e di vita di questi giovani allievi. Gli studenti si interessano alla lettura quando sono in grado di vedere legami fra i libri e la loro esperienza di vita (Au, 2000). Come già evidenziato in precedenza, anche se ammettiamo il punto di vista che i classici hanno un alto valore letterario o un significato nella società, ciò non significa necessariamente che dei ragazzi li trovino

---

34

Le interviste con i bibliotecari hanno rivelato che anche molti di quelli classificati come *“classici per ragazzi”* erano in realtà pensati per adolescenti piuttosto che per bambini della scuola primaria. Molti dei titoli degli audiolibri come pure lo stile, il vocabolario e la struttura, non sono adatti all'età e al livello di esperienza di questi lettori e le storie di questi classici della letteratura spesso trasmettono valori gentili e nobili che non si applicano alla società moderna. Per esempio, nell'ultimo secolo concetti come moralità, virtù, servizio, onore e dovere sono caduti in disgrazia, mentre mancano reali e sostanziali alternative. Di conseguenza, può essere difficile per i ragazzi stabilire legami fra i loro attuali interessi e le storie, perché gli studenti spesso non riescono a immedesimarsi in storie che sono accadute in luoghi e tempi di cui non possono avere esperienza. Per esempio, uno degli insegnanti della Kingston School ha indicato sul questionario: *“Alcuni dei miei studenti che hanno provato ad usare la NSWL mi ha detto che non gli piace perché è noiosa e non riescono a trovare gli argomenti che gli interessano veramente. Molti degli audiolibri sono o troppo avanzati, o troppo vecchi.”*

automaticamente interessanti (Maynard, 1999, pp. 189). Pertanto, i ragazzi potrebbero considerare la lettura dei classici un 'dovere' più che un 'piacere'.

**La NSWL vs. i libri di carta** – I risultati illustrano che il 35,9% di utenti ha risposto “Sì”, la NSWL era “interessante e facile da seguire”; il 47,9% ha detto “qualche volta”; mentre soltanto il rimanente 16,2% ha detto che la NSWL “NON era interessante e NON era facile da seguire”. In altre parole, i dati confermavano che la NSWL era più interessante e facile da seguire per la maggior parte degli utenti rispetto ai libri tradizionali (vedi Tabella 4.13).

(Tabella 4.13) 22 – Parte A. Trovi più interessanti e facili da seguire i testi della NSWL rispetto ai libri a stampa? (n=136)	
	%
• No, la NSWL NON è interessante & NON è facile da seguire	16,2
• <b>Qualche volta</b>	<b>47,9</b>
• Sì, è interessante e facile da seguire	35,9
• Totale	100,0

**Motivazioni delle preferenze degli studenti** – Mentre la domanda 22-A chiedeva agli studenti di confrontare la NSWL con i libri a stampa, la domanda 22-B tentava di scoprire perché gli utenti preferivano l'una rispetto agli altri (vedi Tabelle 4.14 e 4.15). 20 utenti indicarono che preferivano e gli 'piaceva' utilizzare la NSWL, ma le loro motivazioni per questa preferenza erano molto variabili da uno studente all'altro. Sebbene le spiegazioni degli studenti non sempre promuovessero le attività di alfabetizzazione che sostenevano la lettura, molti commenti degli studenti rivelarono che gli piaceva usare la NSWL perché “non sei obbligato a leggere”, “è divertente usarla” o “è divertente leggere a te stesso come se qualcuno leggesse a te”. Di questi 20 appassionati utenti della NSWL, 11 pensavano che utilizzare la NSWL li aiutava nell'imparare l'inglese, e riduceva molte difficoltà e pressioni associate con la lettura, ad esempio per il fatto che “ti aiuta con le parole che non sai come pronunciare” o “perché quando sento qualcuno leggere, è facile seguire” (vedi Tabella 4.14).<sup>35</sup>

(Tabella 4.14) 22 – Parte B. Motivazioni degli studenti sull'uso della NSWL	
Ragioni per cui la NSWL è meglio dei libri di carta	
• <b>Quando sento qualcuno leggere, è facile seguire ; Ascolti [e leggi] nello stesso tempo ; Non c'è bisogno di leggere ; Legge le parole per te ; Ti aiuta con le parole che non sai come pronunciare ; Qualche volta il testo online ti dice cosa fare così è più semplice.</b>	<b>11</b> <sup>36</sup>
• E' divertente leggere a te stesso come se qualcuno leggesse a te.	3
• Altre risposte	6
• <b>Totale</b>	<b>20</b>

I risultati indicavano che non tutti gli studenti preferivano utilizzare la NSWL. 20 utenti hanno comparato la NSWL alla lettura dei libri di carta, esprimendo la preferenza per questi ultimi. Parecchi rispondenti hanno descritto la loro esperienza di utilizzo della NSWL come “noiosa”, “scomoda”, con “la lettura è troppo veloce”, fino a dire semplicemente che “non piace” (vedi Tabella 4.15). Alcuni di loro hanno detto che non essere in grado di controllare la velocità di lettura era un problema, ad

<sup>35</sup>

Leggere mentre si ascolta l'audiolibro permetteva agli studenti di usare entrambe le modalità di lettura e ascolto per supportare lo sviluppo della conoscenza del lessico. Permetteva anche agli studenti di ascoltare la pronuncia corretta delle parole e supportava l'acquisizione della lingua inglese (O'Day, 2002).

<sup>36</sup>

Numero complessivo di rispondenti fra gli studenti che hanno dato la risposta.

esempio “perché posso leggere più velocemente di loro” oppure “perché qualche volta leggono troppo velocemente”. Altri trovavano scomodo leggere su uno schermo di computer.

(Tabella 4.15) Ragioni per cui gli studenti pensano che i libri di carta siano meglio della NSWL (NSWL: Svantaggi)	
• <b>E' un po' / così / a volte noiosa ; Non è divertente / interessante ; Non è niente di speciale.</b>	<b>8</b>
• E' difficile e facile.	1
• Non è (molto) comoda.	2
• Bassa qualità.	1
• Non posso usarla a casa perché ho un Mac senza WMP.	1
• Non mi piace leggere neanche sulla NSWL.	1
• I miei occhi si focalizzano sulle parole e a volte vanno avanti; Leggo più velocemente di quanto dicono; Qualche volta leggono troppo velocemente.	3
• Il font non è troppo piccolo, non devo sforzarmi gli occhi; Il testo online è troppo luminoso; Se leggo troppo sul computer mi viene mal di testa.	3
• <b>Totale</b>	<b>20</b>

*La musica di sottofondo e gli effetti sonori della NSWL* – La domanda 26 del Post-Questionario, *La musica di sottofondo e gli effetti sonori della NSWL ti aiutano a capire meglio e a farti piacere le storie e le poesie?* (Tabella 4.16) mirava a verificare se queste caratteristiche aggiuntive (la musica di sottofondo e gli effetti sonori) avevano la forza di aiutarli a capire meglio e a 'godersi' le storie lette. Secondo Kozloff, gli audiolibri offrono produzioni ‘drammatizzate’ che riproducono specificamente l'estetica radiofonica. In modo simile al radiodramma, gli audiolibri forniscono esempi di drammatizzazioni da ascoltare, di effetti sonori, performance e musica multiple, come ad esempio cavalli al galoppo, e orchestrazione musicale drammatica (Kozloff, 1995). I risultati erano soddisfacenti, visto che la maggioranza dei rispondenti ha detto che la musica di sottofondo e gli effetti sonori della NSWL li avevano aiutati “qualche volta” a capire il testo (vedi Tabella 4.16). In altre parole, i risultati indicavano che le caratteristiche aggiuntive della NSWL potevano effettivamente aiutare ad illustrare l'intreccio, come pure a contribuire alla comprensione dei contesti e delle atmosfere, rendendo l'esperienza di lettura 'totale' e comunque 'piacevole'.

(Tabella 4.16) 26. La musica di sottofondo e gli effetti sonori della NSWL ti aiutano a capire meglio e a goderti le storie o le poesie? (n=136)	
	%
• No	23,4
• <b>Qualche volta</b>	<b>50,0</b>
• Si	26,6
• Totale	100

**La NSWL vs. il racconto di una storia dal vivo** – La domanda 30-Parte A del Post-Questionario, *Preferivi ascoltare storie dal vivo piuttosto che ascoltarle dalla?* (vedi Tabella 4.17) chiedeva agli studenti di confrontare le loro esperienze di lettori, tentando di determinare se preferissero l'uno all'altro approccio. I titoli della NSWL vengono letti da attori professionisti, ma gli studenti comunque preferivano le storie raccontate da una personal dal vivo (vedi Tabella 4.17).

(Tabella 4.17)	
30 – Parte A. Persone vere vs. NSWL – Preferivi ascoltare le storie dal vero piuttosto che ascoltarle dalla NSWL? (n=136)	
	%
• No	25,0
• Qualche volta	24,2
• <b>Si</b>	<b>50,8</b>
• Totale	100,0

Secondo le spiegazioni fornite dagli studenti (vedi Tabella 4.18), 9 utenti preferivano che le storie venissero raccontate da una persona dal vivo perché sentivano che un narratore in carne e ossa può dare più “espressività” e rendere la storia più “emozionante” e “divertente”.

(Tabella 4.18)	
30 – Parte B. Motivi per cui gli studenti preferivano che le storie venissero raccontate dal vivo e non dalla NSWL	
• 38 rispondenti hanno fornito una spiegazione, come di seguito riportato	
• <b>Mi immagino più cose ; E' più interessante / emozionante / divertente ; La qualità è migliore ; Mi emoziona di più una persona in carne e ossa che racconta una storia ; Capisco meglio la storia.</b>	<b>9</b>
• Ti senti più in compagnia ; Si possono fare domande ; Ti dicono che cosa significano le parole ; Sembra di essere nella vita reale se una persona legge la storia ; Non ho voglia di guardare il computer, preferisco che qualcuno legga ; Si può chiedere di ripetere una frase senza cliccare sulla freccia “indietro”	8
• E' più interessante, riesco a vedere le espressioni del viso; Una persona è (più) espressiva / emozionale della NSWL ; La NSWL non è molto espressiva ; Mi piace ascoltare storie nuove piuttosto che storie vecchie.	7
• E' meglio, più chiaro ; E' più facile da capire ; La voce è diversa, a volte si capisce meglio.	5
• Altri	9

8 utenti hanno espresso la loro preferenza per le storie dal vivo perché si sentivano “più in compagnia” e “[avrebbero potuto] fare domande”, oltre che poter chiedere al narratore di “dire che cosa significano le parole”. Altri 7 rispondenti indicarono che ascoltare una storia narrata da una persona in carne e ossa permetteva loro sia di vedere che di sentire più “espressioni”.<sup>37</sup> Le interviste con i bibliotecari scolastici avevano portato alla conclusione che i ragazzi a questa età avrebbero associato ancora la narrazione di storie con le loro esperienze, come il legame con i genitori, la

<sup>37</sup>

Inizialmente, sia io che i bibliotecari scolastici avevamo anticipato che la maggior parte degli studenti avrebbe preferito utilizzare la NSWL perché si pensava che gli attori professionisti sarebbero stati più capaci di divertire gli studenti: sono addestrati a livello professionale per offrire varie modalità di porgere i contenuti, ad esempio nell'uso delle inflessioni, del tono e delle variazioni della voce, o addirittura dei dialetti per i diversi personaggi da interpretare, come pure un più efficace passo di lettura, pause e silenzi per emozionare i sensi. Inoltre, la NSWL offriva altre opzioni aggiuntive, come la musica di sottofondo e gli effetti sonori. Le risposte degli studenti non hanno spiegato perché le storie raccontate da persone in carne e ossa potevano risultare migliori, e perché avevano più espressività di quelle lette da attori professionisti per la NSWL.

socializzazione con i pari e altre esperienze comparabili raccontate da narratori professionisti dal vivo o da adulti, ecc.

**Confronti di genere: analisi dei risultati del Post-Questionario** – Non è stato sorprendente notare che i risultati del Post-Questionario indicavano che dei 136 utenti della NSWL, 66 (48.5%) erano ragazzi e 70 (51.5%) erano ragazze (vedi Tabella 4.19). In altre parole, la popolazione femminile di utenti era leggermente superiore rispetto a quella maschile (3% in più).

(Tabella 4.19) Utenti della NSWL - Distribuzione per genere Totale utenti della NSWL: 136 (ragazzi + ragazze)		
1. Ascolti la NSWL nella biblioteca scolastica?	Post-Questionario	
	Ragazzi %	Ragazze %
	Sì	24,2
Qualche volta	67,9	75,8
2. Ascolti la NSWL a casa?	Post-Questionario	
	Ragazzi %	Ragazze %
	Sì	35,1
Qualche volta	65,8	64,9
<b>N. totale di utenti maschi</b>	<b>28 + 38 = 66 ragazzi</b>	
<b>N. totale di utenti femmine</b>	<b>33 + 37 = 70 ragazze</b>	
<b>Percentuale (Ragazzi vs. Ragazze)</b>	48,5	<b>51,5</b>

**Titoli più letti della NSWL & relazione con le preferenze di genere** – Le informazioni sugli interessi di lettura degli studenti potevano essere utilizzate per sondare gli interessi personali dei ragazzi che potevano motivarli a continuare a leggere. La domanda 33 del Post-Questionario, *Qual è il tuo audiolibro preferito all'interno della NSWL?* (Tabella 4.20) tentava di identificare i titoli più letti fra gli audiolibri della NSWL, oltre che le differenze di genere nella scelta dei titoli. Fra i favoriti sono risultati 23 titoli della NSWL, dichiarati da 68 studenti. Come si può vedere nella Tabella 4.20, i dati illustrano la varietà dei gusti e dei modelli di lettura fra gli utenti della NSWL.<sup>38</sup> Si può notare come non solo i gusti di lettura siano eclettici, ma anche che ragazzi e ragazze della stessa età leggevano libri di livello molto diverso per linguaggio, intreccio e argomento, ecc. (Tabella 4.20). Si consideri anche che una larga parte dei titoli della NSWL sono narrazioni classiche in pubblico dominio, che richiedono spesso un livello più elevato di capacità di comprensione da parte del lettore. Molte opere di narrativa, nonostante non includano contenuti esplicitamente informativi, possono di fatto richiedere una capacità verbale più elevata da parte del lettore rispetto alla presentazione diretta di fatti tipica della saggistica per ragazzi (Childress, 1985, p. 72). Per questo motivo, il gruppo delle ragazze hanno trovato più semplice adattare la NSWL alle loro abitudini di lettura, il che ha condotto ad un utilizzo della NSWL leggermente superiore fra di loro. Dall'altra parte, 10 studenti<sup>39</sup> hanno affermato che “era noiosa”. Inoltre, molti di

<sup>38</sup>

Questi risultati non erano una sorpresa per i bibliotecari e gli insegnanti. Secondo i bibliotecari scolastici, i ragazzi sceglievano più commedie, e altri libri di saggistica, o sport. Al contrario, i romanzi, le storie di ballo, le fiabe e altre storie sulla famiglia e le relazioni umane con protagonisti femminili venivano scelti soltanto da ragazze. D'altra parte, libri di avventura, polizieschi e gialli venivano scelti in modo uniforme. Tutte queste scelte confermavano l'idea che i ragazzi sceglievano certi libri che avevano come protagonisti principali uomini o ragazzi, e rifiutavano di attraversare il confine di genere.

<sup>39</sup>

Di questi 10 studenti, 8 erano ragazzi, mentre 2 erano ragazze.

questi titoli classici contengono troppe parole non familiari, per cui la comprensione del testo inevitabilmente ne soffre (e con questo la sua piacevolezza) e non si giunge ad una vera e propria lettura. Peraltro, alcuni dei testi originali contengono passaggi che sono stati scritti per adulti, come riferimenti politici, e talvolta le parole utilizzate sono o criptiche, superate o difficili da leggere. Per esempio, uno degli insegnanti ha rivelato che: “Qualcuno dei miei studenti che ha provato ad utilizzare la NSWL mi ha detto che non gli piace perché è noiosa e non riesce a trovare gli argomenti cui è veramente interessato.”

(Tabella 4.20)			
33. Qual è il tuo audiolibro preferito all'interno della NSWL?			
Titoli di audiolibri preferiti dagli studenti nella NSWL	Ragazzi <sup>40</sup>	Ragazze <sup>41</sup>	Totale
<i>1,000 Years of Laughter</i>	2	1	3
<i>Through the Looking-Glass and What Alice Found There (Alice oltre lo specchio)</i>	0	2	2
<i>Ballet Stories (Storie di balli o balletti)</i>	0	2	2
<i>Dog and the shadow</i>	2	1	3
<i>The Emperor's New Clothes (I vestiti nuovi dell'imperatore)</i>	1	1	2
<i>Great Explorers</i>	1	1	2
<i>Heidi</i>	0	2	2
<i>History of World Cup</i>	2	0	2
<i>Jason and Argonauts</i>	2	1	3
<i>Little Women (Piccole donne)</i>	0	4	4
<i>The Little Red Riding Hood</i>	0	2	2
<i>Martin Luther King</i>	1	0	1
<i>Peter and the Wolf (Pierino e il lupo)</i>	2	2	4
<i>Peter Pan</i>	2	2	4
<i>Romeo and Juliet</i>	0	1	1
<b><i>The Secret Garden (Il giardino segreto)</i><sup>42</sup></b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>12</b>
<i>Sherlock Holmes</i>	2	2	4
<i>Sleeping Beauty (La bella addormentata)</i>	0	3	3
<i>The Swan Lake (Il lago dei cigni)</i>	0	4	4
<i>Thumbelina and Other Fairy Tales (Pollicina / Mignolina e altri racconti)</i>	0	3	3
<i>Wind in the Willows (Il vento nei salici)</i>	1	2	3
<b>TOTALE:</b>	<b>25</b>	<b>43</b>	<b>68</b>

40

**Voti dei ragazzi:** I titoli della NSWL votati dal totale del numero dei ragazzi.

41

**Voti delle ragazze:** I titoli della NSWL votati dal totale del numero delle ragazze.

42

**Il giardino segreto** è stato molto votato da entrambi, ragazzi e ragazze. La sua popolarità ha rivelato che la storia è molto commovente e i temi sono da persone grandi. Un'altra ragione per la sua popolarità in entrambi i sessi è che i due personaggi principali sono un ragazzino e una ragazzina. Può essere che l'intreccio, rivelando il giovane ragazzino malato che lentamente riprende le forze, sia di attrattiva per un maschio, sebbene il libro nel complesso dia l'impressione di una storia per ragazze. Secondo il rappresentante della Naxos e i bibliotecari scolastici, “la relazione fra i personaggi principali è l'elemento centrale del racconto. **Il giardino segreto** è uno dei pochi libri per ragazzi che parla del cambiamento di sé più che dell'essere guidati dagli adulti. *Mary Lennox* viene trasportata, alla morte dei genitori, dall'India allo Yorkshire a casa di uno zio per nulla empatico. Lasciata libera nelle proprie inclinazioni, si trova a creare il suo mondo, con ciò legittimando i desideri dei bambini verso l'esplorazione e la scoperta. Il cammino verso il futuro, tuttavia, non sta nel vecchio passato dell'India, né nell'infelicità dello zio, ma nella scoperta della natura grazie a Dickon, l'esatto opposto della sua mentalità da aristocratica vittoriana ben educata. Attraverso Dickon fa l'incontro con le piante e gli animali del luogo e poi li usa per curare suo cugino Colin, che è malato e vive nel passato di quando la madre era viva e suo padre non così estraneo. Alla fine del libro, *Mary* è una persona vera, non più una bambina bruttina messa da parte alla quale si dicono bugie. Colin riesce a soddisfare il desiderio di salute di suo padre e il giardino segreto del titolo assume tutta la sua importanza (come i bambini). Per molti aspetti, si tratta di una classica storia vittoriana – ma per tanti altri aspetti è una storia unica – anche se il lettore incontra prima di tutto *Mary*, la bambina bruttina, poi la riscopre come sua eroina perché non è schiacciata dalle circostanze, ma usa il suo potere per crearsi un nuovo futuro. Negli altri libri di Burnett, come *Sarah Crew* (noto con il titolo *The Little Princess*), gli adulti sono molto più vendicativi e disgustosi – Sarah fugge dalla sua situazione di semi-servitù, ma per andare verso il suo idilliaco passato, di quando suo padre era arrivato a casa dalle guerre. Per *Mary*, il passato è un luogo morto e gli adulti, per lo più, la lasciano in pace.”

## V. RISULTATI COMPLESSIVI DELLA RICERCA & RISPOSTE ALLE DOMANDE DI RICERCA

I risultati complessivi del questionario somministrato agli studenti e l'analisi delle interviste nella biblioteca scolastica hanno fornito punti di vista multi-dimensionali dei cambiamenti che hanno avuto luogo complessivamente sul modo di utilizzare la biblioteca scolastica. L'uso della NSWL come progetto di lettura complementare non ha portato a dimostrare una differenza significativa nella motivazione alla lettura durante il periodo di ricerca. I dati, infatti, suggerirono che la quantità di letture volontarie fatte dagli studenti era effettivamente diminuito, ma tuttavia questo si pensava potesse essere attribuito ad altri impegni formali imposti agli studenti dai curricoli, il che significava che avevano meno tempo e che non si sentivano attratti da letture seppur 'piacevoli'. A causa dei cambiamenti nell'atmosfera della biblioteca scolastica, gli studenti hanno cominciato a vedere la biblioteca scolastica come un luogo che li aiutava nei loro bisogni di informazione formali e curricolari, piuttosto che nelle attività del tempo libero o negli interessi personali. Può essere che la lettura indipendente fosse vittima delle attività scolastiche che gradualmente si intensificavano. Sfortunatamente, l'aumento delle abilità in biblioteca non garantiva un miglioramento della motivazione alla lettura fra gli studenti. In altre parole, le abilità d'uso della biblioteca e la motivazione alla lettura non andavano necessariamente di pari passo, anche se queste abilità sono un prerequisito per il recupero efficace dei materiali di lettura desiderati in biblioteca. I risultati hanno evidenziato che la NSWL poteva ridurre il carico di lettura aiutando gli studenti a decodificare il testo, e anche a far sì che gli studenti fossero in grado di capire il significato attraverso l'interazione di modalità comunicative diverse. Di conseguenza, le caratteristiche aggiuntive della NSWL potevano risultare particolarmente efficaci nel migliorare la motivazione di lettori mal disposti, perché le sue caratteristiche aggiuntive permetteva a chi ascoltava di essere attivamente impegnati nel costruire l'intreccio della storia: così potevano comprendere meglio il significato (Anderson, 1977 ; Ausubel, 1967). La lettura durante l'ascolto può beneficiare dell'utilizzo delle due modalità per migliorare la comprensione del testo (Stanovich, 1986). Inoltre, la lettura durante l'ascolto di audiolibri fornisce agli studenti l'opportunità di leggere in modo indipendente con una minima supervisione da parte dell'insegnante, e i benefici della lettura indipendente sono ben documentati nella letteratura di ricerca (Allington, 2001 ; Anderson, 1984 ; Taylor, 1990). Utilizzare la NSWL può portare a sensazioni positive che possono influire direttamente sullo sviluppo della lettura degli studenti, e i risultati di questa ricerca suggerivano che la maggior parte degli studenti trovava la lettura durante l'ascolto della NSWL 'piacevole'<sup>43</sup>, il che poteva aumentare la loro motivazione a leggere.

Sono stati identificati diversi fattori per il fallimento della NSWL nel motivare più studenti a leggere. In primo luogo, c'era una grave carenza di letteratura contemporanea appropriata all'età, alle capacità di lettura e agli interessi culturali degli studenti. In secondo luogo, i commenti sia degli studenti che degli insegnanti

---

<sup>43</sup> Gli audiolibri permettono agli studenti anche di ascoltare la pronuncia corretta delle parole e con questo di aiutarsi nell'acquisizione della lingua inglese.

indicavano che una classe tipo era di genere misto e con un'ampia gamma di interessi, livelli e abilità di lettura. Una delle prime difficoltà emerse fu che c'era una grave carenza di letteratura che affrontasse temi attuali nella NSWL, che avrebbe potuto innescare delle 'interazioni di vita reale' negli studenti – 'interazioni di vita reale' cui tali studenti potevano riferirsi sulla base delle loro esperienze personali o di apprendimento. L'importanza della scelta del libro è stata sottolineata da altri esperti che suggerivano come fornire agli studenti possibili scelte diverse appropriate ai loro interessi e abilità di lettura può contribuire largamente ad un interesse e a una motivazione alla lettura nei ragazzi (McCarthy, 1999 ; Ruiz, 2002 ; Tunnell, 1989). Sebbene la NSWL non sia riuscita a motivare più studenti a leggere volontariamente, un piccolo gruppo di studenti ha indicato che usare la NSWL gli era 'piaciuto', come evidenziato dai risultati dell'indagine. Questo apprezzamento è stato anche dimostrato dalle statistiche d'uso extrascolastiche, come pure dalle regolari sessioni in streaming che si registravano nei fine settimana e nelle vacanze. I risultati di questa ricerca hanno anche evidenziato che c'erano marcate differenze di genere nelle pratiche di lettura fra la popolazione degli studenti. Ragazzi e ragazze della stessa età leggevano libri molto diversi in merito a livello di raffinatezza, linguaggio, intreccio e argomento. I dati suggerivano che le ragazze leggevano più poesia e più letteratura rispetto ai maschi. Una larga parte della letteratura disponibile nella NSWL sono classici di narrativa di pubblico dominio, con trame che attraggono più le ragazze (ad esempio, rapporti umani e familiari con protagonisti femminili piuttosto che avventure da maschi), che richiedevano spesso un livello di abilità di lettura superiore da parte del lettore. Per questo motivo, il gruppo delle ragazze ha trovato più semplice adattare la NSWL alle loro abitudini di lettura, e di conseguenza l'uso della NSWL è stato leggermente più elevato fra le ragazze.

## **VI. IMPLICAZIONI DEI RISULTATI DELLA RICERCA & CONCLUSIONI**

### **6.1. Implicazioni dei risultati della ricerca**

Questa ricerca ha identificato una serie di fattori diversi ma tuttavia strettamente correlati fra loro che possono influenzare la motivazione alla lettura di un determinato studente. Questi fattori devono essere presi in considerazione in futuro quando si programmano lezioni in biblioteca che implicano l'utilizzo di audiolibri online per gli studenti. Tali fattori sono: l'ambiente della biblioteca, la guida dei genitori, le interazioni fra scelta, differenze di genere e accesso, e infine il rapporto fra il livello dei materiali di lettura e le abilità e gli interessi di lettura dei ragazzi. Tutti questi fattori sono fondamentali per stabilire se gli studenti scelgono di leggere volontariamente a scuola o a casa. I risultati della ricerca hanno messo in evidenza l'importanza di fornire un'ampia varietà di libri di livelli e generi diversi per promuovere l'interesse e la motivazione alla lettura. Quando gli studenti si impegnano nella lettura per svago, hanno bisogno di scegliere libri che abbracciano il loro livello di sviluppo. La possibilità di scelta aumenta l'interesse degli studenti nella lettura e li motiva a leggere (McCarthy, 1999 ; Tunnell, 1989 ; Worthy, 1999 ; Worthy, 2002); inoltre, aumentare le possibilità di accedere ai libri e promuovere l'interesse nei libri può influenzare in modo significativo la motivazione alla lettura dei ragazzi (Anderson, 1984 ; Gambrell, 1996 ; Palmer, 1994 ; NAEP, 2000, pp. 98). Un altro motivo diretto per la diminuzione nel numero dei lettori volontari è stato il carico intensivo di lavoro scolastico e il cambiamento nell'ambiente di apprendimento.

Questi fattori hanno suggerito che per migliorare la motivazione alla lettura nei ragazzi è importante creare un ambiente che li stimoli ad imparare e sia adeguato alla loro maturità e ai loro interessi, rendendo la biblioteca un luogo 'piacevole' e 'emozionante' per imparare e leggere. I risultati hanno anche evidenziato come gli audiolibri online non siano stati progettati, né potrebbero esserlo, per sostituire il libro a stampa tradizionale o il racconto dal vivo, perlomeno in un prossimo futuro. Ciò nonostante, gli audiolibri possono, se correttamente sviluppati, servire quali valide e comode integrazioni per migliorare le abilità e le esperienze di lettura ad un certo livello. La lettura è un processo complesso e sfaccettato. Per motivare gli studenti o renderli appassionati lettori, serve un approccio che integri molti elementi. Sfortunatamente, non c'è un solo metodo o una sola formula 'magica' per motivare gli studenti a leggere.<sup>44</sup> Anche Balajthy ha sottolineato che le risorse elettroniche per la lettura degli insegnanti non costituiscono una 'cura magica per la motivazione' (Balajthy, 1989). Se possano servire come efficace strumento di alfabetizzazione per stabilire una connessione fra gli studenti e i libri dipende esclusivamente da come gli insegnanti e i bibliotecari le inseriscono nelle loro lezioni regolarmente o da come vengono promosse fra gli studenti. Le interviste con i bibliotecari hanno anche rivelato come sia gli studenti di madrelingua inglese, sia coloro per i quali l'inglese è la seconda lingua (ESL)<sup>45</sup> le possono utilizzare per imparare il linguaggio attraverso l'imitazione della pronuncia corretta, dell'intonazione e dell'inflessione. I miei risultati e quelli di altri ricercatori hanno suggerito che, se venissero raffinati il contenuto e la sensibilità verso stili diversi di apprendimento, la lettura attraverso l'ascolto potrebbe essere utilizzata come strumento 'ponte' flessibile, da adattare alle esigenze degli studenti, sfruttando le loro abilità fino ad un limite entro le loro possibilità, con l'obiettivo di far da ponte verso la lettura silenziosa indipendente (Byrom, 1998). Il messaggio è che aumentando la motivazione e l'impegno alla lettura a lungo termine non è il risultato di un lavoro semplice. Una motivazione alla lettura che sia sufficientemente forte da durare per settimane, mesi e anni non si realizza in un giorno (Guthrie, 2001). I risultati potrebbero permettere agli studenti e ai genitori di andare oltre la tecnologia hardware per rendersi conto che queste risorse audio online sono come minimo educative e godibili, come hanno dichiarato alcuni utenti in questo studio.

## 6.2. Conclusione

In definitiva, questa ricerca non ha raccolto dati convincenti e sostanziali che indicassero che l'uso della risorsa online scelta (la NSWL) poteva migliorare la motivazione alla lettura degli studenti. In ogni caso, però, almeno nella sua forma

44

**Commenti finali sulle esperienze degli studenti con la NSWL secondoi due bibliotecari scolastici:** *“La nostra esperienza con la NSWL in generale è stata positiva. Ho visto studenti impegnarsi con successo, e la mia opinione è che può aiutarli veramente ad imparare. L'attuale generazione di studenti, essendo cresciuta immersa nella tecnologia, non ha problemi ad accedere ai contenuti digitali online. La facilità d'uso della NSWL, la sua accessibilità sia a scuola che a casa, e la varietà dei suoi contenuti la rende una risorsa utile da avere in una biblioteca scolastica. La presentazione audio dei classici della letteratura introduce gli studenti a materiali cui altrimenti non potrebbero accedere. D'altra parte, si deve riconoscere anche che la NSWL è chiaramente fuori ambito rispetto al livello di scuola primaria. Ci sono molti contenuti che sono troppo difficili per gli studenti della scuola primaria. Comunque, durante la ricerca, ho scoperto che per sfruttare appieno le potenzialità della NSWL è necessario andare oltre il fornire materiali. Questo tipo di risorsa online è relativamente nuova nell'ambiente scolastico. Una efficace promozione di questa risorsa è fondamentale per mettere in atto i suoi benefici potenziali. A livello di scuola primaria, c'è spesso molto da fare giorno per giorno, spesso il lavoro è a carico di una sola persona, e simili tentativi di introdurre risorse nuove e poco familiari possono diventare marginali. A volte è successo anche a noi con la NSWL. Un problema specifico è stato che la NSWL veniva considerata come una risorsa marginale – ne sarebbero derivati più benefici se ci fossero state maggiori opportunità di mettere la NSWL al centro di un argomento di studio o di ricerca. E' anche necessaria una maggiore collaborazione fra gli insegnanti e i bibliotecari.”*

45

ESL - English as a second language.

attuale, la NSWL può costituire uno stimolo a basso costo per un'esperienza di lettura fra i ragazzi e servire anche da comodo sostituto 'automatico' per la lettura ad alta voce da parte degli adulti. Anche se la NSWL può sfoggiare una serie di vantaggi tecnologici essenziali sui libri di carta, complessivamente i risultati hanno indicato che non ci sono stati cambiamenti significativi nelle pratiche di lettura dei ragazzi durante la ricerca. Di fatto i dati suggerivano che l'insieme delle letture fatte volontariamente dagli studenti era diminuita. I dati raccolti durante la ricerca suggeriscono che la motivazione alla lettura degli studenti dipende da vari fattori. Di conseguenza, agli audiolibri online non si dovrebbe attribuire una funzione di 'cura' immediata per lettori svogliati. E non sono neppure stati pensati per sostituire il tradizionale libro di carta o le storie raccontate dal vivo in un futuro prossimo. Inoltre, non esiste una singola formula 'magica' o uno strumento che possa motivare gli studenti a leggere. Il valore e l'efficacia come strumento educativo dipendono anche dal livello di abilità di lettura e dall'appropriatezza dei testi letterari presenti nella collezione, come pure da come tali risorse online vengono utilizzate per sostenere l'insegnamento e l'apprendimento. Di conseguenza, un'efficace promozione di questa risorsa per la lettura è altrettanto fondamentale se devono essere messi in atto i benefici potenziali della risorsa stessa. Cosa molto importante, la NSWL stessa ha bisogno di essere migliorata per superare molte delle limitazioni che la ricerca ha identificato.

## RINGRAZIAMENTI

Questo contributo di ricerca è basato sulla tesi di dottorato in educazione che l'autore ha presentato alla Graduate School of Education, University of Bristol, U.K.

L'autore desidera ringraziare la Bradbury Elementary School, la Kingston Elementary School, e i ragazzi che hanno accettato di partecipare volontariamente alla ricerca. L'autore riconosce con gratitudine la collaborazione e la disponibilità che gli insegnanti e i ragazzi hanno dimostrato verso la faticosa ricerca.

Un ringraziamento speciale ai due bibliotecari scolastici, il signor Christopher Chan (*bibliotecario alla Bradbury Elementary School*) e la signora Gabriella Chiu (*bibliotecaria alla Kingston Elementary School*) che hanno collaborato alla realizzazione dei diversi questionari e anche alla raccolta dei dati.

Un caloroso grazie è dovuto ai miei supervisori, le professoresse Susan Robertson e Fiona Steele, che mi hanno continuamente incoraggiato e sostenuto con i loro consigli durante tutto il lungo periodo di ricerca.

Questa ricerca non sarebbe stata possibile senza il supporto di tutte le persone che ho menzionato sopra.

## BIBLIOGRAFIA

1. *About Naxos Spoken Word Library (NSWL)*. Available from: <http://www.naxosspokenwordlibrary.com/>
2. ALLINGTON, R.L. (2001) *What Really Matters for Struggling Readers: Designing Research-Based Programs*. New York, N.Y.: Addison Wesley Longman.
3. ANDERSON, M.A., N.A. TOLLEFSON and E.C. GILBERT. (1985) "Giftedness and Reading: a Cross-Sectional View of Differences in Reading Attitudes and Behaviors." *Gifted Child Quarterly*, Vol. 29, No. 4, pp. 186-189.
4. ANDERSON, R.C., E.H. HIEBERT, J.A. SCOTT and I.A.G. WILKINSON. (1984) *Becoming a Nation of Readers: the Report of the Commission on Reading*. Washington, D.C.: National Institute of Education.
5. ANDERSON, R.C. (1977) "The Notion of Schema and the Educational Enterprise." In R.C. ANDERSON. [et. al.] (eds.) *Schooling and the Acquisition of Knowledge*. Hillsdale, N.J.: Lawrence Erlbaum Associate.
6. ANDERSON-INMAN, Lynne. (1997) "Electronic Books for Secondary Students." *Journal of Adolescent: Adult Literacy*. March, Vol. 40, No. 6, pp. 486-491.
7. ASKOV, E. and T. FISHBACK. (1973) "An Investigation of Primary Pupils' Attitude Toward Reading." *Journal of Experimental Education*, Vol. 41, pp. 1-7.
8. AU, K.H. and T.E. RAPHEL. (2000) "Equity and Literacy in the Nest Millennium." *Reading Research Quarterly*, Vol. 35, No. 1, pp. 170-188.
9. AUSUBEL, D.P. (1967) "Cognitive Theory of School Learning." in L. SIEGEL. (ed.) *Instruction*. (pp. 99-107) San Francisco, Calif.: Chandler.
10. BALAJTHY, E. (1989) *Computer and Reading: Lessons from the Past and the Technologies of the Future*. Englewood Cliffs, N.J.: Prentice Hall.
11. BARRON, Daniel E. (February, 2001) "E-Everything and the School Library Media Specialist: Grist for the Mill (Part 2)." *School Library Media Activities Monthly*, Vol. 17, No. 6, pp. 49-51.
12. BARRS, M. (1993) "Introduction: Reading the Difference." in M. BARRS and S. PIDGEON (eds.) *Reading the Difference: Gender and Reading in Elementary Classrooms*. (pp. 1-11) London: CLPE.
13. BEERS, Kylene and Barbara G. SAMUELS. (eds.) (1998) *Into Focus: Understanding and Creating Middle School Readers*. Norwood, Mass.: Christopher-Gordon Publishers.

14. BYROM, Gillie. (1998) "If You Can't Read it Then Audio Read It." *Reading*, July, pp. 3-7.
15. CHILDRESS, Glenda T. (Fall, 1985) "Gender Gap in the Library: Difference Choices for Girls and Boys." *Top of the News*, Vol. 42, No. 1, pp. 69-73.
16. EISENBERG, N., C.L. MARTION and R.A. FABES. (1996) Gender Development and Gender Effects. In D. BERLINER and R.C. CALFEE (eds.) *Handbook of Educational Psychology*. (pp. 358-396) New York, N.Y.: Macmillan.
17. DOANE, Mary Ann. (1985) "The Voice in the Cinema: the Articulation of Body and Space." In Elisabeth Weis and John BELTON. (eds.) *Film Sound: Theory and Practice*. (pp. 162-176) N.Y.: Columbia UP.
18. DUNCUM, Paul. (2004) "Visual Culture Isn't Just Visual: Multiliteracy, Multimodality and Meaning." *Studies in Art Education*, Spring, Vol. 45, No. 3, pp. 252-265.
19. FIELDING, L.G. and P.D. PEARSON. (1994) "Reading Comprehension: What Works." *Educational Leadership*, Vol. 51, No.5, pp. 62-68.
20. FIELDING, L.G, P.T. WILSON, and R.C. ANDERSON. (1986) "A New Focus on Free Reading: the Role of Trade Books in Reading Instruction." in T.E. RAPHEL (eds.) *The Contexts of School-Based Literacy*. (pp. 149-160) New York, N.Y.: Random House ;
21. GAMBRELL, L.B. (1996) "Creating Classroom Cultures that Foster Reading Motivation." *The Reading Teacher*, Vol. 50, No. 1, pp. 14-25.
22. HALL, Christine and Martin COLES. (1997) "Gendered Readings: Helping Boys Develop as Critical Readers." *Gender and Education*, Vol. 9, No. 1, pp. 61-68.
23. HORNSBY, D. and D. SUKAMA. (1986) *Read on: a Conference Approach to Reading*. Portsmouth, N.H.: Heinemann.
24. JAMES, P. D. (1993, 14<sup>th</sup> June) "English Must Be Saved." *Times*, pp. 14.
25. KOZLOFF, Sarah. (1995) "Audio Books in a Visual Culture." *Journal of American Culture*, Vol. 18, No. 4, pp. 83-109.
26. KRASHEN, S. (1993) *The Power of Reading: Insights from the Research*. Colorado: Libraries Unlimited.
27. LUKE, Carmen. (2003) "Pedagogy, Connectivity, Multimodality, and Interdisciplinary." *Reading Research Quarterly*, July-September, Vol. 38, No. 3, pp. 389-402.

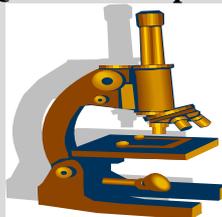
28. LUKE, Carmen. (2003) "Pedagogy, Connectivity, Multimodality, and Interdisciplinarity: Media and Online Literacy Studies, Online-Only Supplementary Material." *International Reading Association*. Available at: [http://www.reading.org/General/Publications/Journals/RRQ/SupplementalContent/rrq\\_rrq-38-3-hagood-suppl\\_4.aspx?mode=redirect&D=10.1598/RRQ.38.3.4](http://www.reading.org/General/Publications/Journals/RRQ/SupplementalContent/rrq_rrq-38-3-hagood-suppl_4.aspx?mode=redirect&D=10.1598/RRQ.38.3.4)
29. MAYNARD, Sally, Cliff MCKNIGHT and Melanie KEADY. (1999) "Children's Classics in the Electronic Medium." *Lion and the Unicorn*, Vol. 23, No. 2, pp. 184-201.
30. MAZZONI, S.A., L.B. GAMBRELL, and R.L. KORKEAMAKI. (1999) "A Cross-Cultural Perspective of Early Literacy Motivation." *Reading Psychology*, Vol. 20, No. 3, pp. 237-253.
31. MCCARTHY, S.J., J.V. HOFFMAN and L. GALDA. (1999) "Readers in Elementary Classrooms: Learning Goals and Instructional Principles that Can Inform Practice." in J.T. GUTHIRE and D.E. ALVERMAN. (eds.) *Engaged Reading: Processes, Practices, and Policy Implications*. (pp. 46-80) New York, N.Y.: Teachers College Press.
32. MCKENNA, M.C., D.J. KEAR and R.A. ELLSWORTH. (1995) "Children's Attitudes Toward Reading: a National Survey." *Reading Research Quarterly*, Vol. 30, No. 4, pp. 934-955.
33. MILLARD, E. (1997) *Differently Literate: Boys, Girls and the Schooling Literacy*. London: Falmer Press.
34. MEEK, Margaret. (1991) *On Being Literate*. London: Bodley Head.
35. NAEP. (2000) *Fourth-Grade Reading Highlights 2000*. Washington, D.C.: National Center for Educational Statistics, National Assessment of Educational Progress (NAEP), 1992-2000 Reading Assessments.
36. O'DAY, Pamela S. (2002) *Reading While Listening: Increasing Access to Print Through the Use of Audio Books*. Ph.D. dissertation. Dept. of Education, Lynch Graduate School of Education, Boston College.
37. OSMONT, Pip. (1987) "Teacher Inquiry in the Classroom: Reading and Gender Set." *Language Arts*, November, Vol. 64, No. 7, pp. 758-61.
38. PALMER, B.M., R.M. CODLING and L.B. GAMBRELL. (1994) "In Their Own Words: What Elementary Students Have to Say About Motivation to Read." *The Reading Teacher*, Vol. 48, No. 2, pp. 176-178.
39. PRICHARD, Lyn. (May, 2000) "Understanding the Reluctant Male Reader: Implications for the Teacher Librarian and the School Library." *Access*, Vol. 14, No. 2, pp. 11-14.

40. ROSS, E.P. and R.K. FLETCHER. (1989) "Responses to Children's Literature by Environment, Grade Level, and Sex." *Reading Instruction Journal*, Vol. 32, No. 2, pp. 22-28.
41. RUIZ, N.T., E. VARGAS, and A. BELTRAN. (2002) "Becoming a Reader and Writer in a Bilingual Special Education Classroom." *Language Arts*, Vol. 79, No. 4, pp. 297-309.
42. SAMUELS, S. Jay. (1997) "The Methods of Repeated Readings." *The Reading Teachers*, Vol. 50, No. 5, pp. 376-381.
43. SHAPIRO, J.E. (1980) "Primary Children's Attitudes Toward Reading in Male and Female Teachers' Classrooms: an Exploratory Study." *Journal of Reading Behavior*, Vol. 12, pp. 255-257.
44. SHORE, R.B. (1968) "Perceived Influence of Peers, Parents, and Teachers on Fifth and Ninth Graders' Preferences of Reading Material." *Dissertation Abstracts International*, 47, 051, No. 86-16, pp. 829.
45. SILVERMAN, Kaja. (1988) *The Acoustic Mirror*. Bloomington: Indiana UP.
46. SMITH, M.C. (1990) "A Longitudinal Investigation of Reading Attitude Development from Childhood to Adulthood." *Journal of Educational Research*, Vol. 83, No. 4, pp. 215-219.
47. STANOVICH, K.E. (1986) "Matthew Effects in Reading: Some Consequences of Individual Differences in the Acquisition of Literacy." *Reading Research Quarterly*, Vol. 21, No. 4, pp. 360-406.
48. STEVENSON, H.W. and R.S. NEWMAN. (1986) "Long-Term Prediction of Achievement and Attitudes in Mathematics and Reading." *Child Development*, Vol. 57, No. 3, pp. 646-657.
49. TAYLOR, B.M., B.J. FRYE, and G.M. MARUYAMA. (1990) "Time Spent Reading and Reading Growth." *American Educational Research Journal*, Vol. 27, pp. 351-362.
50. "Teaching Literature at KS 1-2: Values and Classic Children's Books." *ITE English*. Available at: [http://www.ite.org.uk/ite\\_topics/litks12/007.php](http://www.ite.org.uk/ite_topics/litks12/007.php)
51. TUNNELL, M.A. and J.S. JACOBS. (1989) "Using "Real" Books: Research Findings on Literature Based Reading Instruction." *The Reading Teacher*, Vol. 42, No. 6, pp. 470-477.
52. WALLBROWN, F.H. D.H. BROWN and A.W. ENGIN. (1978) "A Factor Analysis of Reading Attitudes Along with Measures of Reading Achievement and Scholastic Aptitude." *Psychology in the Schools*, Vol. 15, No. 2, pp. 160-165.

53. WALKER, B.J. (1992) *Supporting Struggling Readers*. Scarborough, Ontario: Pippin Publishing Corporation.
54. WALMSLEY, S.A. (1991) "Literacy in the Elementary Classroom." In E.M. JENNINGS and A.C. PURVES. (eds.) *Literate Systems and Individual Lives: Perspectives on Literacy and Schooling*. (pp. 139-164) Albany, N.Y.: State University of New York Press.
55. WENDELIN, K.H. and R.A. ZINCK. (1983) "How Students Make Book Choices." *Reading Horizons*, Vol. 23, pp. 84-88.
56. WORTHY, J. (1998) "'On Every Page Someone Gets Killed!' Book Conversations You Don't Hear in School." *Journal of Adolescent and Adult Literacy*, Vol. 41, No. 7, pp. 508-517.
57. WORTHY, J. (2002) "What Makes Intermediate-Grade Students Want to Read?" *The Reading Teacher*, Vol. 55, No. 6, pp. 568-569.
58. WORTHY, J., M. MOORMAN and M. TURNER. (1999) "What Johnny Likes to Read is Hard to Find in School." *Reading Research Quarterly*, Vol. 34, No. 1, pp. 12-27.
59. WORTHY, J. and M. TURNER. (1997, February) *Motivating Students to Read: Ideas from 6<sup>th</sup> Grade Students and Their Language Arts Teachers*. Paper presented at the Southwest Regional Conference of the International Reading Association, Forth Worth, TX.

(APPENDICE 1)

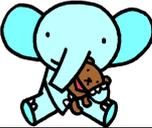
Pre/Post-Questionario per gli studenti



(A) Informazioni generali:

<p>1. Genere</p> 	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ragazza / Femmina <input type="checkbox"/></li><li>▪ Ragazzo / Maschio <input type="checkbox"/></li></ul> 
<p>2. Con quale frequenza visiti la biblioteca scolastica?</p> 	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ogni giorno <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Ogni settimana <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Ogni mese <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Una volta al trimestre <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Una volta l'anno <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Mai <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Non ricordo <input type="checkbox"/></li></ul>
<p>3. Usi la biblioteca per svago?</p> 	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sì <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li></ul> 
<p>4. Che cosa fai di solito se hai problemi a trovare un libro o un'informazione?</p> 	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Chiedo al bibliotecario <input type="checkbox"/></li><li>▪ Scorro gli scaffali finché non trovo qualcosa di utile <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Verifico sul catalogo della biblioteca / con il computer <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Lascio perdere <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li></ul> 
<p>5. Dove trovi la maggior parte dei libri che leggi?</p> 	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Nella biblioteca scolastica <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ nella biblioteca pubblica <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ me li comprano i miei genitori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ li compro io <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ li scelgo con i miei genitori <input type="checkbox"/></li></ul> 
<p>(B) Abitudini di lettura:</p>	
<p>6. Con quale frequenza prendi in prestito i libri dalla biblioteca scolastica per leggerli nel tuo tempo libero / a casa?</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ogni giorno <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Ogni settimana <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Ogni mese <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Una volta al trimestre <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Una volta l'anno <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Mai <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li><li>▪ Non ricordo <input type="checkbox"/></li></ul>
<p>7. Che tipo di libri ti piace leggere nel tempo libero?</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Narrativa : <input type="checkbox"/></li><li>▪ Saggistica <input type="checkbox"/></li><li>▪ Poesia <input type="checkbox"/></li><li>▪ Tutti <input type="checkbox"/></li></ul>

	
<p><b>Narrativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Horror <input type="checkbox"/></li> <li>● Thriller <input type="checkbox"/></li> <li>● Polizieschi <input type="checkbox"/></li> <li>● Avventura / fantasy <input type="checkbox"/></li> <li>● Storie d'amore <input type="checkbox"/></li> <li>● Fantascienza <input type="checkbox"/></li> <li>● Classici <input type="checkbox"/></li> <li>● Storie di crescita <input type="checkbox"/></li> <li>● Altri: _____</li> <li>_____</li> </ul>	<p><b>Saggistica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Animali <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Arte <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Scienze in genere <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Geografia <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Cibo <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Storia <input type="checkbox"/></li> </ul> 
<b>(C) La biblioteca / servizi disponibili:</b>	
<p>8. Utilizzi la biblioteca per studiare / fare i compiti e le ricerche?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sempre <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Quasi sempre <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Non molto spesso <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Mai <input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>9. Come descriveresti la biblioteca?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' molto importante per aiutarmi a fare i compiti <input type="checkbox"/></li> <li>▪ è un luogo dal quale voglio uscire il più presto possibile <input type="checkbox"/></li> <li>▪ è un posto tranquillo dove riesco a concentrarmi e a fare i compiti <input type="checkbox"/></li> <li>▪ è un posto dove riesco a rilassarmi e a leggere <input type="checkbox"/></li> <li>▪ è rumorosa e frenetica <input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>10-A. Ti piacciono le lezioni in biblioteca (alfabetizzazione / istruzioni all'uso)?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì, facciamo lezioni regolarmente <input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Solo se chiedo al bibliotecario <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Solo quando inizia la scuola <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Non so <input type="checkbox"/></li> </ul> 
<p>10- B. Il personale della biblioteca ti aiuta?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì <input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Può andare <input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>11. Che tipo di aiuto ti serve di solito dal personale della biblioteca?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Trovare cose <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Usare il catalogo della biblioteca <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Usare il computer <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Usare gli audiolibri online <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Usare CD-ROM <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Aiuto per progetti / ricerche <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Altro: _____</li> <li>_____</li> <li>_____</li> </ul>
<b>(D) Curriculum e biblioteca:</b>	
<p>12. Gli insegnanti ti chiedono di utilizzare la biblioteca per aiutarti nel fare compiti e ricerche?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sempre <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Quasi sempre <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Non molto spesso <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Mai <input type="checkbox"/></li> </ul>

	
<p>13. Riesci a trovare informazioni utili per le tue necessità di studio?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sempre <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Quasi sempre <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Non molto spesso <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Mai <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>14. L'informazione che trovi in biblioteca, generalmente è:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Troppo facile? <input type="checkbox"/></li> <li>▪ troppo difficile? <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ ad un livello soddisfacente? <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ un po' tutte le risposte precedenti <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>15. Utilizzi il catalogo elettronico della biblioteca per trovare le risorse della biblioteca?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sempre <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Quasi sempre <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Non molto spesso <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Mai <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>16. Utilizzi il catalogo elettronico della biblioteca senza bisogno di aiuto?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Non so <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul>
<p><b>(E) Audiolibri online (Naxos Spoken Word Library):</b></p>	
<p>17. Utilizzi gli audiolibri online della <a href="#">Naxos Spoken Word Library</a> in biblioteca?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>18. Utilizzi la <a href="#">Naxos Spoken Word Library</a> a casa?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì <input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul> 
<p>19. Ti piace ascoltare la <a href="#">Naxos Spoken Word Library</a> nel tuo tempo libero?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ PERCHE'?:</li> </ul> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid blue; margin: 5px 0;"/> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid blue; margin: 5px 0;"/>
<p>20. Pensi che la <a href="#">Naxos Spoken Word Library</a> sia facile da usare?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Facile e interessante <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Facile ma noiosa <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Può andare <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Non so <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul> 

	
<p>21. Quando trovi un libro nella <u>Naxos Spoken Word Library</u>, che cosa fai?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggo e ascolto l'intero audiolibro <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Leggo e ascolto l'intero libro, ma un brano alla volta in più sessioni <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Leggo e ascolto l'intero libro e faccio appunti <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Leggo e ascolto solo il titolo e lo stampo <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Altro: _____</li> </ul>
<p>22. Trovi che i testi della <u>Naxos Spoken Word Library</u> siano più interessanti e più facili da seguire rispetto ad altri libri a stampa?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì, è interessante e facile da seguire <input type="checkbox"/></li> <li>▪ No, NON è interessante né facile da seguire <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ per favore, dicci perché: _____</li> </ul> 
<p>23. In biblioteca, c'è sempre un computer libero quando vuoi usare la <u>Naxos Spoken Word Library</u>?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sempre <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Quasi sempre <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Non molto spesso <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Mai <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>24. Fai affidamento ai tuoi genitori o agli insegnanti per scegliere quali libri ascoltare dalla <u>Naxos Spoken Word Library</u>?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul> 
<p>25. Preferisci scegliere tu che libri ascoltare dalla <u>Naxos Spoken Word Library</u>?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>26. La musica di sottofondo e gli effetti sonori della <u>Naxos Spoken Word Library</u> corrispondono all'atmosfera delle storie e delle poesie, ti aiutano a capire meglio e a farti piacere le storie e le poesie?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>27. Quando ascolti la <u>Naxos Spoken Word Library</u>, usi il Dizionario Online per controllare le parole che non capisci?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>28. Preferisci ascoltare la <u>Naxos Spoken Word Library</u> nella biblioteca scolastica O a casa?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Preferisco in biblioteca <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Preferisco a casa <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ in tutti e due i posti <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>29. I tuoi genitori ti leggono ancora storie da libri a stampa, a casa?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>30. Preferisci ascoltare una storia raccontata da una persona dal vivo piuttosto che dalla <u>Naxos Spoken Word Library</u>?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sì <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ No <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Qualche volta <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></li> <li>▪ Perché? _____ _____ _____</li> </ul>

	<hr/>
<p>31. Negli ultimi 30 giorni, quanti audiolibri hai ascoltato dalla <u>Naxos Spoken Word Library</u>?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1 – 3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li> <li>▪ 4 – 6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li> <li>▪ 7 – 10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li> <li>▪ più di 10 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>32. Da quanto tempo usi la <u>Naxos Spoken Word Library</u>?</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Circa 5 mesi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Circa 3 mesi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Circa 1 mese <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Circa 2 settimane <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Circa 1 settimana <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li> <li>▪ Da pochi giorni <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></li> </ul>
<p>33. Qual è il tuo audiolibro preferito della <u>Naxos Spoken Word Library</u>?</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per favore scrivi il titolo dell'audiolibro:</li> <li>▪ Titolo dell'audiolibro: <hr/></li> </ul>